

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
Gennaio – Giugno 2012

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Gennaio – Giugno 2012

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

1. Andamento dei principali settori di mercato

Nel primo semestre dell'esercizio 2012 il Gruppo Boero ha conseguito un risultato operativo (differenza tra ricavi e costi operativi) di euro 335 mila, in peggioramento di euro 1.867 mila rispetto al risultato operativo del primo semestre 2011 (euro 2.202 mila). Sul risultato del primo semestre 2012 ha influito la gestione non ricorrente complessivamente negativa per euro 884 mila, non presente nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, escludendo la quale il risultato operativo della gestione caratteristica (differenza tra ricavi e costi operativi) sale a euro 1.219 mila per il primo semestre 2012, in peggioramento di euro 983 mila rispetto al risultato operativo del primo semestre 2011 (euro 2.202 mila).

Gli oneri non ricorrenti sostenuti nel semestre si sono riflessi anche sul risultato netto del periodo che passa da un utile netto di euro 693 mila al 30 giugno 2011 a una perdita netta di euro 789 mila al 30 giugno 2012.

Il **risultato della gestione caratteristica** del primo semestre 2012 continua a risentire della critica congiuntura economica che interessa tutti i Paesi dell'area Euro. Negli ultimi mesi l'economia europea ha continuato a risentire del rallentamento della domanda mondiale e delle tensioni sui mercati finanziari. Le vendite al dettaglio sono rimaste stagnanti, la produzione industriale si è ridotta e il tasso di disoccupazione ha raggiunto quasi l'11% della forza lavoro. In particolare, passando al contesto economico nazionale, in cui il Gruppo opera principalmente, le statistiche più recenti hanno confermato una preoccupante fase recessiva e un inasprimento ulteriore della crisi economica rispetto al trend evidenziato nel 2011.

L'economia italiana è stata caratterizzata da una domanda interna in flessione, da un fragile clima di fiducia degli operatori e da problemi derivanti dal credito alle imprese. La dinamica negativa dei consumi è condizionata dall'ulteriore peggioramento del potere di acquisto delle famiglie, connesso al deterioramento del quadro occupazionale e ai pesanti effetti delle manovre di inasprimento fiscale messe in atto per contenere il debito pubblico.

Il settore dei prodotti vernicianti ha potuto trasferire a valle solo in parte i pesanti rincari delle materie prime avvenuti nel 2011, che continuano a destare preoccupazione per il 2012. I forti rialzi che hanno contrassegnato le quotazioni delle principali materie prime nel corso dell'esercizio precedente si sono stabilizzati nel primo trimestre 2012 per evidenziare, a partire dal secondo trimestre 2012, qualche segnale di miglioramento conseguente ad un aumento della loro disponibilità e al rallentamento dell'economia a livello mondiale. Nonostante i primi segnali positivi, permane la tendenza alla crescita su alcune categorie merceologiche, quali solventi e resine, e la situazione complessiva è ancora caratterizzata da una forte volatilità dei prezzi, con prospettive per il 2012 ancora incerte.

Il mercato è peraltro caratterizzato da gravi problemi di liquidità: aumenta l'esposizione creditizia complessiva e, conseguentemente, il capitale circolante necessario per finanziarla, cresce il rischio di insolvenza e si dilatano i tempi e le difficoltà per incassare i crediti; conseguentemente riveste sempre più importanza la selezione dei clienti.

In questo contesto l'industria della chimica in generale e il Gruppo Boero in particolare si presentano cambiati rispetto ad alcuni anni fa. La stagnazione della domanda interna, la pressione delle materie prime e i forti condizionamenti esterni sulla competitività, se da un lato hanno compresso la redditività delle imprese, dall'altro hanno promosso un profondo cambiamento orientato all'innovazione. Lo spirito industriale che da sempre caratterizza il Gruppo, fra varie alternanze di cicli economici, ha ancora una volta dato impulso alla capacità di reagire a contesti poco favorevoli.

In particolare il Gruppo Boero è impegnato in un deciso processo di riorganizzazione e rinnovamento, iniziato nel 2010, al fine di porre in essere misure di recupero di efficienza

industriale e di contenimento dei costi. Tale progetto, oltre che prevedere un'accelerazione del ricambio generazionale del management, ha determinato, come ulteriore azione riorganizzativa, l'avvio nel primo trimestre 2012 di una procedura di riduzione del personale per la società Capogruppo, allo scopo di poter realizzare e fronteggiare il piano industriale e le sfide economiche del prossimo biennio. Come già illustrato in sede di Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011, in conseguenza dell'accordo sindacale raggiunto dalla società Capogruppo in data 15 marzo 2012, nel primo semestre 2012 sono stati iscritti **oneri non ricorrenti** per euro 1.100 mila registrati alla voce "Altri accantonamenti".

In tale contesto macroeconomico, scendendo nell'analisi dei dati, i **ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo**, pari a euro 55.405 mila al 30 giugno 2012 (euro 63.386 mila al 30 giugno 2011), presentano una flessione di euro 7.981 mila rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (-12,6%), determinata dalla contrazione del fatturato dei settori Edilizia e Yachting, a fronte di un andamento meno negativo registrato nel settore Navale. Si sottolinea come la contrazione del fatturato discenda, oltre che dalla difficile congiuntura economica, anche dalle politiche di selezione del cliente perseguite dal Gruppo in base alla nuova strategia decisa dal management.

Nel dettaglio, gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente, sono di seguito descritti:

Edilizia

L'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, ha registrato nel corso del primo trimestre 2012 un peggioramento del 20,6% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2011, in parte riassorbito dall'andamento del secondo trimestre in parziale miglioramento, con una riduzione complessiva del fatturato al 30 giugno 2012 del 14,3% rispetto al 30 giugno 2011.

Sulla contrazione del fatturato hanno inciso le politiche di selezione del cliente perseguite dal Gruppo; a livello macroeconomico il settore ha confermato un'evoluzione ancora negativa della componente pubblica, penalizzata dall'impatto restrittivo della manovra di bilancio e dall'irrigidimento del Patto di Stabilità interno nonché dal taglio dei trasferimenti statali. La componente del residenziale appare frenata da problemi di accesso al credito e da un mercato immobiliare caratterizzato da una forte stagnazione; in netta diminuzione sono risultate anche le domande di mutui ipotecari nonostante l'ampia possibilità di rinegoziare.

Yachting

Il settore delle vernici per la nautica, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero YachtCoatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting, ha registrato una diminuzione del fatturato del 13,2% rispetto allo stesso periodo del 2011. Lo scenario ha evidenziato trend negativi sia per il comparto della piccola e media nautica sia per il comparto dei superyacht, anche se, per quest'ultimo, è atteso un lieve miglioramento nella seconda parte dell'esercizio.

Navale

La controllata Boat S.p.A., che opera in questo settore, dopo un primo trimestre 2012 in crescita (+7,7% rispetto al primo trimestre 2011), ha chiuso il primo semestre 2012 in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (-1,4%). Nonostante la diminuzione di nuove costruzioni nel Far East, gli armatori hanno, infatti, ancora un eccesso di offerta di navi da cui derivano noli in diminuzione o stagnanti che li costringono a una oculata e minima manutenzione delle navi stesse; a tale scenario si aggiungono posizioni finanziarie delicate o critiche di alcuni primari gruppi armatoriali italiani che obbligano a una selezione del fatturato potenziale; ciò nonostante la società sta mantenendo la propria quota di mercato.

Il quadro delle prospettive del settore, dopo un esercizio 2011 particolarmente complesso a causa della forte crisi che lo ha investito e a fronte comunque di un primo trimestre 2012 con segnali di miglioramento per il comparto della manutenzione, presenta ancora caratteristiche di grande incertezza, soprattutto per il comparto delle nuove costruzioni.

Il **risultato operativo** del Gruppo, di euro 335 mila al 30 giugno 2012 (risultato operativo di euro 2.202 mila al 30 giugno 2011) è stato determinato dalla contrazione del fatturato per effetto dei fattori sopra descritti e dall'andamento della gestione non ricorrente, solo parzialmente compensati da una forte riduzione dei costi fissi e di struttura. Come già evidenziato, la società Capogruppo ha registrato alla voce "Altri accantonamenti" l'onere non ricorrente di euro 1.100 mila a seguito della procedura di riduzione del personale avviata nel primo trimestre dell'esercizio 2012. In particolare, in data 15 marzo 2012 è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria e le RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) aziendali, che prevede una riduzione di personale pari a 27 lavoratori per la sede e il laboratorio di Genova. L'accordo prevede che gli esuberanti vengano individuati tra coloro i quali matureranno, attraverso la mobilità, il diritto alla pensione, personale volontario e, a concorrenza, coloro che verranno individuati attraverso i criteri di legge previsti dall'art. 5 della Legge 223/91. E' stato inoltre concordato con le parti sociali di istruire presso i competenti uffici della Regione Liguria la richiesta di un anno di trattamento CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria), in affiancamento alla mobilità. Allo stato attuale non sono state previste erogazioni patrimoniali diverse da quelle già stabilite dalle vigenti normative, fatta salva la corresponsione di somme a titolo di incentivo all'esodo. Come già precisato, l'applicazione di quanto previsto dall'accordo sindacale ha comportato un accantonamento non ricorrente nel primo semestre 2012 quantificato nella misura di euro 1.100 mila, sulla base delle trattative intercorse alla data attuale.

La procedura di riduzione del personale di cui sopra si colloca nell'ambito di un progetto riorganizzativo più ampio avviato dal Gruppo nel 2010, proseguito e accelerato nel 2011, con l'obiettivo non solo di contrastare la difficilissima congiuntura economica in atto ma anche di liberare risorse per la crescita dimensionale del Gruppo e per il suo rafforzamento competitivo. Le azioni di riorganizzazione in corso hanno sinora coinvolto i processi aziendali al fine di ripensarli in un'ottica spiccatamente rivolta alla soddisfazione del cliente finale, con l'obiettivo di recuperare efficienza e di adeguare e migliorare le performances aziendali, riorganizzando e rendendo maggiormente efficienti i processi industriali e informatici e proseguendo, contemporaneamente, con un ricambio generazionale del management. Contestualmente, a inizio 2012 la società Capogruppo ha dato avvio al progetto di implementazione di un nuovo sistema informatico aziendale, optando per l'acquisto di un software esterno per la gestione trasversale e integrata di tutte le funzioni e le aree aziendali. Il nuovo sistema, oltre a consentire di recuperare efficienza nei processi amministrativi eliminando attività a basso valore aggiunto, permetterà di superare l'attuale stato di frammentazione dei software operativi, coprendo anche le aree di produzione e logistica attualmente gestite con software sviluppato internamente.

Una profonda riorganizzazione ha interessato anche la funzione della Ricerca e Sviluppo con una ridefinizione di ruoli e funzioni atta a migliorare in termini di efficienza e di risultato le attività di sviluppo e innovazione tecnologica. La struttura organizzativa si è evoluta in senso matriciale orizzontale ridistribuendo le attività per rispondere sia alle esigenze di sviluppo tecnico e revisione economica dei costi di prodotto esistenti in gamma sia alle esigenze di ampliamento del portfolio prodotti al fine di supportare il Gruppo nella necessità di sviluppare fatturato, marginalità e volumi di mercato. Tali operazioni, concluse a chiusura del semestre, si sono tradotte in un rafforzamento della piattaforma di sviluppo tecnologico in ambito formulativo, merceologico, colorimetrico e tecnico.

Nel settore Edilizia le attività sono state focalizzate sulla revisione dei costi di formulazione attraverso l'introduzione di materie prime alternative alle esistenti, e sullo sviluppo di tecnologie innovative ed ecosostenibili (rivestimenti a cappotto e prodotti con certificazione

Ecolabel). E' stato inoltre avviato un importante progetto di rivisitazione dei sistemi tintometrici al fine di ampliare le scale cromatiche realizzabili con prodotti dalle elevate prestazioni.

Nel settore Yachting il gruppo di lavoro è tuttora impegnato nello sviluppo delle tecnologie in linea con la nuova direttiva europea Biocidi, non solo attraverso la revisione formulistica, ma anche attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative "solvent free".

In entrambi i settori, Edilizia e Yachting, si stanno realizzando partnerships trasversali scientifiche sia nazionali sia internazionali fortemente orientate allo sviluppo di gamma dei prodotti. Il Gruppo è inoltre membro attivo nella definizione delle linee guida europee di "ecosostenibilità" del prodotto verniciante, in collaborazione con partners eccellenti di valenza internazionale, fattore strategico in una fase di ampliamento del mercato oltre i confini nazionali.

Ritornando all'andamento della gestione caratteristica, si segnala un'incidenza degli acquisti di materie prime e merci, compresa la variazione delle rimanenze sul fatturato del primo semestre 2012, in lieve miglioramento rispetto al primo semestre 2011.

Come sopra descritto i forti rincari, che hanno contrassegnato le quotazioni delle principali materie prime nel corso dell'esercizio precedente, si sono stabilizzati nel primo trimestre 2012 per evidenziare, a partire dal secondo trimestre 2012, qualche segnale di miglioramento conseguente a un aumento della loro disponibilità e al rallentamento dell'economia a livello mondiale. Nonostante i primi segnali positivi, la situazione complessiva permane caratterizzata da una forte volatilità dei prezzi, con prospettive per il 2012 ancora incerte. A fronte di tali andamenti, il Gruppo ha dato attuazione, laddove possibile, a iniziative di adeguamento dei prezzi di vendita conseguenti alle dinamiche dei costi delle materie prime, al fine di contenere, almeno in parte, gli impatti in termini di marginalità.

2. Andamento delle società del Gruppo

Il fatturato, il risultato operativo e la posizione finanziaria netta per le varie società del Gruppo sono desumibili dal seguente prospetto che permette, inoltre, di cogliere l'evoluzione della gestione rispetto al primo semestre 2011.

Euro/Migliaia	Boero Bartolomeo	Boat	Boero Colori France	Immobiliare Genova MolassanaNuova	Elisioni - Rettifiche	Consolidato
Ricavi delle vendite e prestazioni						
I trim. 2012	19.272	4.160	1.740	0	(1.813)	23.359
II trim. 2012	28.737	3.550	1.343	0	(1.584)	32.046
Totale 30/06/2012	48.009	7.710	3.083	0	(3.397)	55.405
Totale 30/06/2011	56.155	7.883	3.094	0	(3.746)	63.386
Risultato Operativo						
I trim. 2012	(2.037)	397	360	(56)	3	(1.333)
II trim. 2012	1.222	328	166	(50)	2	1.668
Totale 30/06/2012	(815) *	725 *	526	(106)	5	335
Totale 30/06/2011	1.466	328	453	(88)	43	2.202
Utile netto (perdita) del periodo						
I trim. 2012	(1.950)	244	243	(98)	(117)	(1.678)
II trim. 2012	1.503	226	97	(69)	(868)	889
Totale 30/06/2012	(447) *	470 *	340	(167)	(985)	(789)
Totale 30/06/2011	1.690	188	309	(130)	(1.364)	693
Posizione finanziaria netta**						
30/06/2012	(43.681)	549	407	(5.461)		(48.185)
30/06/2011	(51.426)	(106)	377	(3.036)		(54.192)

*Include, al 30 giugno 2012, oneri non ricorrenti per euro 1.100 mila sostenuti dalla Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. e altri ricavi operativi non ricorrenti per euro 216 mila registrati dalla controllata Boat S.p.A., per un valore complessivo di componenti non ricorrenti negative pari a euro 884 mila su base consolidata.

**La posizione finanziaria netta delle società controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della Società controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

L'andamento delle società del Gruppo è risultato il seguente:

Andamento della società controllante Boero Bartolomeo S.p.A.

Boero Bartolomeo S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2012 con una **perdita operativa** di euro 815 mila in peggioramento di euro 2.281 mila rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio (risultato operativo positivo di euro 1.466 mila). Come già per il Gruppo, anche per Boero Bartolomeo S.p.A. la perdita operativa risulta determinata dalla riduzione del fatturato e dall'andamento della gestione non ricorrente.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari a euro 48.009 mila, risultano in contrazione rispetto ai ricavi realizzati nel primo semestre dell'esercizio 2011 pari a euro 56.155 mila evidenziando una diminuzione del 14,5% (-euro 8.146 mila). In particolare il settore Edilizia ha conseguito nel primo semestre dell'esercizio 2012 una flessione complessiva del fatturato del 14,3% determinata dall'andamento negativo delle vendite in particolare nel primo trimestre con un parziale miglioramento avvenuto nel corso del secondo trimestre 2012. Come già spiegato in parte precedente della presente Relazione sulla contrazione del fatturato hanno inciso le politiche di selezione del cliente perseguite dalla società; a livello macroeconomico il settore ha confermato un'evoluzione ancora negativa della componente pubblica, penalizzata dall'impatto restrittivo della manovra di bilancio e dall'irrigidimento del Patto di Stabilità interno nonché dal taglio dei trasferimenti statali. La componente del residenziale appare frenata da problemi di accesso al credito e da un mercato immobiliare caratterizzato da una forte stagnazione; in netta diminuzione sono risultate anche le domande di mutui ipotecari nonostante l'ampia possibilità di rinegoziare.

Nel settore Yachting lo scenario permane difficile sia per il comparto della nautica tradizionale sia per il comparto superyacht; nel complesso il fatturato risulta in diminuzione del 17,7% rispetto al 30 giugno 2011.

L'andamento del fatturato verso le altre società del Gruppo ha registrato una diminuzione del 11,1% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

A fronte dell'andamento del fatturato sopra descritto, in contrazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, la società ha conseguito un margine di contribuzione in miglioramento rispetto al primo semestre 2011. Sul margine di contribuzione, hanno influito positivamente i sia pur parziali trasferimenti a valle dei pesanti rincari delle materie prime avvenuti nel 2011 nonché una riduzione dei costi di distribuzione conseguita dalla società per effetto delle operazioni di ristrutturazione della rete logistica.

Per quanto riguarda la gestione non ricorrente, come già evidenziato, la società Capogruppo ha registrato alla voce "Altri accantonamenti" l'onere non ricorrente di euro 1.100 mila a seguito della procedura di riduzione del personale avviata nel primo trimestre dell'esercizio 2012. A tale proposito si rimanda a quanto già precisato in parte precedente della presente Relazione. Si precisa inoltre che la società Capogruppo non rilevava proventi o oneri non ricorrenti nel primo semestre 2011.

I **costi per servizi** registrano una diminuzione di euro 2.089 mila rispetto al 30 giugno 2011 (-13,8%) per effetto dei piani di contenimento dei costi fissi perseguiti dal management e per la contrazione dei costi variabili derivante dalla diminuzione del fatturato di periodo.

Il **costo del personale** diminuisce di euro 578 mila passando da euro 10.200 mila al 30 giugno 2011 ad euro 9.622 mila al 30 giugno 2012 (-5,7%) per effetto di riduzioni di organico riguardanti il personale dipendente e per il significativo minore ricorso a lavoratori interinali anche giustificato da un minore utilizzo del lavoro a turni e del lavoro straordinario.

Il **risultato della gestione finanziaria** al 30 giugno 2012, positivo per euro 469 mila, evidenzia un peggioramento di euro 561 mila rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (risultato positivo per euro 1.030 mila al 30 giugno 2011). Il peggioramento deriva principalmente dai minori dividendi ricevuti dalla società controllata Boat S.p.A. (-euro 520 mila). Complessivamente al 30 giugno 2012 i proventi da partecipazione da società controllate ammontano a euro 1.000 mila, euro 1.400 mila al 30 giugno 2011.

La **perdita netta** del primo semestre 2012, pari a euro 447 mila (utile netto di euro 1.690 mila al 30 giugno 2011), sconta imposte per euro 101 mila (euro 806 mila al 30 giugno 2011). La diminuzione in valore assoluto delle imposte correnti è principalmente determinata dalla flessione dei risultati imponibili, al netto dei dividendi da società controllate.

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Si ricorda inoltre che la cessazione delle attività produttive nel sito di Aprilia avvenuta nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2011 determinò l'iscrizione, al 31 marzo 2011, di minusvalenze su immobilizzazioni materiali in dotazione presso lo stabilimento per euro 116 mila circa.

A seguito del perdurare della crisi economica nazionale e delle inevitabili conseguenze in termini di contrazione del fatturato e dei volumi di produzione già descritti in parte precedente della presente Relazione, la società Capogruppo ha valutato la decisione di procedere alla chiusura dello stabilimento di Pozzolo Formigaro, al fine di massimizzare la razionalizzazione dei processi produttivi e della relativa struttura organizzativa, consolidando tutte le produzioni del Gruppo Boero nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia. In base a tale progetto le attività produttive verrebbero trasferite nel nuovo insediamento in un arco di tempo stimato in sei/nove mesi, salvo possibili slittamenti legati a processi amministrativi e autorizzativi. A tal fine, nel mese di settembre, verrà avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali, al fine di individuare gli strumenti più opportuni per la gestione degli esuberanti, ad oggi ancora non quantificati.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto della società Capogruppo verso banche e società del Gruppo risulta pari a euro 43.681 mila al 30 giugno 2012, di cui euro 12.463 mila scadenti oltre l'anno (euro 43.292 mila al 31 dicembre 2011, di cui euro 14.245 mila scadenti oltre l'esercizio; euro 51.426 mila al 30 giugno 2011, di cui euro 16.028 mila scadenti oltre l'anno).

Il confronto con la situazione finanziaria e patrimoniale al 30 giugno 2011, che peraltro permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia un significativo miglioramento dell'indebitamento netto, con una contrazione di circa 7,7 milioni di euro. Al miglioramento della posizione finanziaria netta ha contribuito la diminuzione del capitale circolante netto per euro 7.513 mila.

In particolare, l'andamento delle componenti tipiche del capitale circolante netto, ovvero crediti e debiti commerciali e rimanenze di magazzino, ha infatti determinato una riduzione del fabbisogno finanziario per euro 10.163 mila rispetto al 30 giugno 2011, in misura più che proporzionale rispetto alla contrazione di fatturato del periodo, per effetto delle attività di ottimizzazione del capitale circolante netto realizzate nel semestre attraverso una gestione più efficace di crediti, fornitori e magazzino.

In conseguenza della stagionalità delle vendite che prevede tassi di crescita particolarmente elevati nel secondo trimestre dell'esercizio, l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2011 (variazione negativa di euro 389 mila), risente principalmente del maggior fabbisogno

finanziario collegato alla crescita del capitale circolante netto per euro 948 mila, in particolare dei crediti commerciali e delle rimanenze di magazzino. In termini di capitale investito netto la variazione complessiva si riduce a euro -59 mila per effetto delle politiche di contenimento degli investimenti, poste in essere dal management anche al fine di contrastare la riduzione dell'autofinanziamento derivante dalla perdita di periodo.

Il debito finanziario di euro 12.463 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, ed è rimborsato in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui le prime già rimborsate il 1° giugno 2010, 2011 e 2012 e il 1° dicembre 2010 e 2011 per un importo totale al 30 giugno 2012 di euro 8.929 mila.

Per una più completa descrizione della composizione del debito residuo di tale finanziamento si rimanda al commento della posizione finanziaria consolidata riportato in parte successiva della presente Relazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La società Capogruppo ha effettuato nel primo semestre 2012 investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali per euro 550 mila ed in immobilizzazioni immateriali per euro 301 mila. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato, principalmente, impianti e macchinari necessari al mantenimento e potenziamento degli stabilimenti produttivi per euro 133 mila e macchinario elettronico per euro 308 mila (di cui euro 239 mila relativi a macchine tintometriche concesse in comodato alla clientela).

L'incremento di euro 133 mila effettuato dalla Capogruppo in impianti e macchinari si riferisce, principalmente, ad investimenti effettuati presso lo stabilimento di Rivalta Scrivia (euro 86 mila).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, iscritto alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per euro 32 mila, si riferisce prevalentemente a licenze di software applicativo.

L'incremento iscritto alla voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" per euro 269 mila si riferisce all'investimento in corso, costituito da licenze software e servizi professionali per l'attività di implementazione del sistema informatico aziendale, la cui partenza è prevista per il 1° gennaio 2013, come meglio precisato in parte precedente della Relazione.

Con riferimento alla situazione patrimoniale si segnala infine che in data 27 aprile 2012 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2011 e deliberato la copertura integrale della perdita dell'esercizio 2011 pari a euro 383 mila utilizzando utili di esercizi precedenti portati a nuovo.

Andamento della società controllata Boat S.p.A.

La società controllata Boat S.p.A., operante nel settore Navale, ha registrato per il primo semestre 2012 un **risultato operativo** di euro 725 mila, in aumento di euro 397 mila rispetto al risultato operativo di euro 328 mila conseguito nel primo semestre dell'esercizio precedente. Sul risultato operativo hanno concorso proventi non ricorrenti pari a euro 216 mila iscritti alla voce "Altri ricavi operativi". A tale proposito occorre ricordare che la controllata Boat S.p.A.

ha accantonato in esercizi precedenti un fondo rischi per l'importo originario di euro 1.080 mila a fronte della sanzione comminata alla società in data 9 febbraio 2007 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.

Come noto la società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che, con sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, ha parzialmente accolto il ricorso dimezzando l'entità della sanzione. Il 30 gennaio 2008, sulla base di tale sentenza, la società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila). In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria. Lo specifico fondo per rischi e oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata.

In data 24 gennaio 2012 si è tenuta udienza innanzi al Consiglio di Stato presso il quale erano state precedentemente depositate le memorie difensive.

La sentenza definitiva del Consiglio di Stato depositata in data 29 maggio 2012 ha stabilito nella misura di euro 864 mila l'importo finale della sanzione dovuta da Boat S.p.A.. Pertanto la società ha provveduto ad iscrivere alla voce "Altri ricavi operativi" il provento non ricorrente di euro 216 mila e a riclassificare il rimanente importo di euro 324 mila precedentemente iscritto allo specifico fondo per rischi ed oneri correnti, alla voce "Altri Debiti" in attesa del pagamento della sanzione residua. Nel contempo la società sta valutando la possibilità di ricorrere alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Corte CEDU).

Il risultato operativo del primo semestre 2012, al netto del provento non ricorrente sopra descritto, risulta pertanto pari a euro 509 mila, in aumento di euro 181 mila rispetto al risultato operativo di euro 328 mila conseguito dalla società nel primo semestre dell'esercizio precedente.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a euro 7.710 mila, registrando una lieve diminuzione del 2,2% rispetto al volume d'affari del primo semestre 2011 (euro 7.883 mila).

Dopo un primo trimestre caratterizzato da un fatturato in miglioramento del 7,7% rispetto al primo trimestre 2011, nel secondo trimestre il tasso di crescita delle vendite si è stabilizzato riassorbendo l'incremento conseguito al 31 marzo 2012.

Il quadro delle prospettive del settore, dopo un esercizio 2011 particolarmente complesso a causa della forte crisi che lo ha investito e a fronte comunque di un primo trimestre 2012 con segnali di miglioramento per il comparto della manutenzione, presenta ancora caratteristiche di grande incertezza, soprattutto per il comparto delle nuove costruzioni.

L'andamento del margine di contribuzione non evidenzia scostamenti significativi rispetto al trend evidenziato al 31 marzo 2012.

Andamento della società controllata Boero Colori France S.a.r.l.

La società, presente sul mercato francese del settore Yachting, ha chiuso il primo semestre del 2012 con un **risultato operativo** di euro 526 mila, in lieve aumento rispetto al risultato del primo semestre 2011 pari a euro 453 mila.

La società controllata ha registrato nei primi sei mesi del 2012 un **fatturato** in linea con il primo semestre 2011 (i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 3.083 mila al 30 giugno 2012; euro 3.094 mila al 30 giugno 2011) a fronte di un margine di contribuzione che non evidenzia variazioni significative rispetto al 30 giugno 2011. L'incremento del risultato operativo (euro 526 mila al 30 giugno 2012, euro 453 mila al 30 giugno 2011) è stato

principalmente determinato dalla riduzione dei costi per servizi derivante dalle politiche di contenimento dei costi perseguite dal management.

La stagionalità delle vendite tipica del mercato prevede una naturale contrazione delle vendite nel secondo semestre dell'anno con una conseguente riduzione del risultato conseguito al 30 giugno 2012.

Andamento e rapporti con la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.

La società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova, operante nel settore immobiliare, ha proseguito nel corso del primo semestre 2012 le attività finalizzate all'alienazione del sito di Genova-Molassana di seguito descritte. La società ha chiuso il primo semestre del 2012 con un risultato operativo in perdita per euro 106 mila per effetto dei costi fissi di gestione sostenuti nel semestre (perdita operativa di euro 88 mila al 30 giugno 2011). La gestione finanziaria del primo semestre 2012 è risultata onerosa per euro 102 mila. La società controllata ha pertanto sostenuto una **perdita netta** complessiva di euro 167 mila al 30 giugno 2012 (perdita netta complessiva di euro 130 mila al 30 giugno 2011).

In data 21 ottobre 2011 si è tenuta in sede deliberante la Conferenza dei Servizi, ex art. 14 Legge n. 241/90, per l'approvazione dei progetti compresi nei settori 1 e 3 del PUO, approvato con DD 20.10-118.18.0-81 del 23 dicembre 2010, relativo alla ristrutturazione urbanistica dell'area di Genova-Molassana. A seguito di tale approvazione, la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., ai sensi di quanto disposto dall'art.15, punto 4 della Convenzione Urbanistica attuativa del PUO, ha corrisposto al Comune di Genova la somma di euro 1.620 mila quale quota degli oneri di urbanizzazione complessivamente dovuti per tutti gli interventi di nuova edificazione del PUO.

A fine 2011 la società ha predisposto l'iter per il definitivo ritiro dei permessi di costruire per la completa edificazione degli interventi previsti nei settori 1 e 3 del PUO.

Nel corso del primo semestre 2012 la società ha fruttuosamente proseguito le attività finalizzate alla vendita per i comparti 1 e 3; alla data di pubblicazione della presente Relazione tali trattative di vendita hanno raggiunto uno stadio avanzato di negoziazione che ha portato alla firma di una lettera di intenti non vincolante in data 9 luglio 2012 con un primario operatore del settore.

Nel corso del corrente anno la società, in attuazione della Convenzione Urbanistica sopra citata, ha inoltre richiesto al Comune di Genova la convocazione della Conferenza dei Servizi ex art. 14 della legge n. 241/90 per l'approvazione dei progetti edilizi compresi nei settori 2 e 4 del PUO, per la ristrutturazione urbanistica dell'area di Genova-Molassana.

Le sedute referenti di detta Conferenza di Servizi si sono svolte in data 26 aprile 2012. Entro il prossimo settembre verranno indette le sedute di detta Conferenza, in sede deliberante, in esito alle quali verranno assunti i provvedimenti favorevoli all'approvazione dei progetti compresi nei citati settori.

Nel contempo la società ha proseguito le attività finalizzate alla vendita anche per i settori 2 e 4.

L'indebitamento finanziario netto della società è pari a euro 5.461 mila al 30 giugno 2012 (euro 5.114 mila al 31 dicembre 2011) ed è interamente scadente entro l'anno successivo.

3. Andamento della Gestione Consolidata

Nel primo semestre del 2012 il Gruppo Boero ha conseguito i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	1° semestre 2012	Var. % 2012-2011	1° semestre 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.405	-12,6%	63.386
Ricavi operativi totali	56.128	-11,9%	63.723
<i>-di cui non ricorrenti:</i>	216	N.S.	0
Consumi materie prime e merci	24.381	-14,2%	28.415
Costi per servizi, locazioni e noleggi	15.868	-11,9%	18.006
Altri costi operativi	632	-4,4%	661
Costo del personale	10.479	-6,2%	11.170
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.603	-1,5%	2.643
Svalutazione crediti	651	22,1%	533
Altri accantonamenti	1.179	N.S.	93
<i>-di cui non ricorrenti:</i>	1.100	N.S.	0
Risultato operativo	335	-84,8%	2.202
Risultato operativo al netto degli oneri non ricorrenti:	1.219	-44,6%	2.202
Proventi (oneri) finanziari	(642)	49,3%	(430)
Risultato prima delle imposte	(307)	N.S.	1.772
Utile (Perdita) netto del semestre	(789)	N.S.	693

- ♦ I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** del Gruppo, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, presentano un andamento in contrazione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (-euro 7.981 mila, -12,6%), attribuibile in misura diversa agli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente: in particolare il fatturato del settore Edilizia ha registrato una flessione del 14,3% passando da euro 43.168 mila al 30 giugno 2011 a euro 36.995 mila al 30 giugno 2012. Il settore Yachting ha subito una diminuzione del 13,2% passando da euro 12.341 mila al 30 giugno 2011 a euro 10.718 mila al 30 giugno 2012. Il settore Navale evidenzia una lieve flessione del fatturato (-euro 112 mila, -1,4%). In relazione agli andamenti dei settori di vendita in cui opera il Gruppo si rimanda a quanto già descritto in parte precedente della presente Relazione.
- ♦ Il **risultato operativo corrente** (al netto delle componenti non ricorrenti), pari a euro 1.219 mila al 30 giugno 2012, registra una diminuzione di euro 983 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio (euro 2.202 mila al 30 giugno 2011, -44,6%) che risente dei diversi andamenti registrati dai settori del Gruppo: il settore Edilizia registra un margine operativo di euro 370 mila al 30 giugno 2012 contro euro 1.430 mila al 30 giugno 2011, il settore Yachting presenta una diminuzione del margine operativo del 25% circa (euro 1.045 mila al 30 giugno 2012; euro 1.395 mila al 30 giugno 2011), infine il settore Navale registra, al 30 giugno 2012, un margine operativo di euro 640 mila contro euro 106 mila al 30 giugno 2011.

La tabella sottostante illustra l'incidenza dei costi più significativi correnti rispetto ai **ricavi operativi correnti** (al netto delle componenti non ricorrenti):

	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Ricavi operativi correnti	100	100
Consumo materie prime e merci	43,61%	44,59%
Servizi, locazioni e noleggi	28,38%	28,26%
Costi del personale	18,74%	17,53%

L'incidenza del consumo di materie prime e merci sui ricavi operativi risulta in lieve diminuzione rispetto al primo semestre del 2011. Come già spiegato i forti rincari che hanno contrassegnato le quotazioni delle principali materie prime nel corso dell'esercizio precedente si sono stabilizzati nel primo trimestre 2012 per evidenziare, solo a partire dal secondo trimestre 2012, qualche segnale di miglioramento conseguente ad un aumento della loro disponibilità e al rallentamento dell'economia a livello mondiale. Nonostante i primi segnali positivi, permane la tendenza alla crescita su alcune categorie merceologiche quali solventi e resine e la situazione complessiva è ancora caratterizzata da una forte volatilità dei prezzi con prospettive per il 2012 ancora incerte.

A fronte di tali andamenti, il Gruppo ha dato attuazione, laddove possibile, a iniziative di adeguamento dei prezzi di vendita conseguenti alle dinamiche dei costi delle materie prime al fine di contenere, almeno in parte, gli impatti in termini di marginalità.

- ♦ **I costi per servizi, locazioni e noleggi** registrano una variazione in diminuzione di euro 2.138 mila (-11,9%) imputabile in particolare alla diminuzione dei costi fissi di struttura ottenuta dal management attraverso azioni di contenimento dei costi.
- ♦ Il **costo del personale** diminuisce di euro 691 mila passando da euro 11.170 mila al 30 giugno 2011 ad euro 10.479 mila al 30 giugno 2012 (-6,2%) per effetto di riduzioni di organico riguardanti il personale dipendente e per il significativo minore ricorso a lavoratori interinali anche giustificato da un minore utilizzo del lavoro a turni e del lavoro straordinario.
- ♦ Includendo le componenti non ricorrenti, il risultato operativo risulta pari a euro 335 mila al 30 giugno 2012, registrando una diminuzione di euro 1.867 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio (euro 2.202 mila al 30 giugno 2011). Come già precisato, al 30 giugno 2012 il Gruppo ha iscritto proventi non ricorrenti per euro 216 mila registrati dalla società controllata Boat S.p.A. alla voce "Altri ricavi operativi" ed oneri non ricorrenti per euro 1.100 mila registrati dalla società Capogruppo alla voce "Altri accantonamenti", derivanti dalla procedura di riduzione del personale in corso. La gestione non ricorrente del Gruppo risulta pertanto onerosa per euro 884 mila al 30 giugno 2012. Si ricorda che il Gruppo non rilevava proventi o oneri non ricorrenti nel primo semestre 2011. Nel primo semestre 2012, come anche nel primo semestre 2011, non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.
- ♦ Il **risultato della gestione finanziaria**, oneroso per euro 642 mila al 30 giugno 2012, evidenzia un peggioramento di euro 212 mila rispetto al 30 giugno 2011 (oneri finanziari netti per euro 430 mila) principalmente imputabile all'aumento dei tassi di interesse.
- ♦ Il **risultato netto** del Gruppo al 30 giugno 2012, presenta una perdita consolidata di euro 789 mila (utile netto consolidato di euro 693 mila al 30 giugno 2011) dopo aver scontato imposte per euro 482 mila (euro 1.079 mila al 30 giugno 2011). Il risultato netto negativo sconta l'effetto degli oneri non ricorrenti sopra descritti.

Passando all'evoluzione della posizione finanziaria netta e, più in generale, della situazione patrimoniale del Gruppo, il prospetto seguente permette di cogliere le variazioni sia rispetto all'esercizio precedente sia rispetto al primo trimestre 2012:

Euro/migliaia	30/06/2012	31/03/2012	31/12/2011	30/06/2011	Variaz.	Variaz.	Variaz.
					30/06/12- 31/12/11	30/06/12- 30/06/11	30/06/12- 31/03/12
Rimanenze	21.098	20.010	16.652	22.734	4.446	(1.636)	1.088
Rimanenze attività immobiliare - Terreni	5.787	5.592	5.529	3.575	258	2.212	195
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	58.512	48.965	49.639	68.064	8.873	(9.552)	9.547
Altri crediti correnti e risconti	2.767	2.719	1.770	3.361	997	(594)	48
Crediti tributari correnti	3.536	4.433	4.758	3.105	(1.222)	431	(897)
Debiti commerciali	(28.391)	(23.555)	(19.232)	(28.198)	(9.159)	(193)	(4.836)
Altri debiti correnti e risconti	(7.113)	(5.947)	(5.893)	(7.822)	(1.220)	709	(1.166)
Debiti tributari correnti	(1.538)	(1.499)	(714)	(4.162)	(824)	2.624	(39)
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(999)	(1.619)	(674)	(135)	(325)	(864)	620
Capitale circolante netto	53.659	49.099	51.835	60.522	1.824	(6.863)	4.560
Immobilizzazioni Immateriali	8.563	8.294	8.309	8.241	254	322	269
Immobilizzazioni Materiali	40.890	41.855	42.957	44.633	(2.067)	(3.743)	(965)
Immobilizzazioni Finanziarie	77	75	75	81	2	(4)	2
Debiti per forniture di immobilizzazioni	(157)	(160)	(546)	(298)	389	141	3
Imposte anticipate	5.661	5.841	5.541	5.220	120	441	(180)
Fondi non correnti	(4.464)	(4.518)	(4.570)	(5.219)	106	755	54
Fondi per imposte differite	(1.993)	(1.984)	(1.944)	(1.729)	(49)	(264)	(9)
Capitale investito netto	102.236	98.502	101.657	111.451	579	(9.215)	3.734
Posizione finanziaria netta	(48.185)	(45.342)	(46.820)	(54.192)	(1.365)	6.007	(2.843)
Patrimonio netto di gruppo	54.051	53.160	54.837	57.259	(786)	(3.208)	891

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo pari a euro 48.185 mila al 30 giugno 2012, risulta in miglioramento di circa 6 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2011 (indebitamento finanziario netto di euro 54.192 mila) ed in modesto peggioramento rispetto al 31 dicembre 2011 (indebitamento finanziario netto di euro 46.820 mila).

Il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: una quota significativa del fatturato viene realizzata entro i primi sette mesi dell'esercizio con tassi di crescita più elevati nel periodo marzo-luglio.

In presenza di un regime costante di spese generali, tale fenomeno influenza positivamente il risultato operativo e netto del primo semestre rispetto ai corrispondenti valori del secondo semestre. Gli effetti di tale stagionalità sulla posizione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, alla chiusura del primo semestre rispetto al 31 dicembre, sono rappresentati da un incremento del valore delle rimanenze, dei crediti e dei debiti di natura commerciale e da un aumento dell'indebitamento.

Il confronto con la situazione finanziaria e patrimoniale al 30 giugno 2011, che peraltro permette di meglio isolare l'effetto della stagionalità, evidenzia un significativo miglioramento dell'indebitamento netto, con una contrazione di circa 6 milioni di euro. Al miglioramento

della posizione finanziaria netta ha contribuito la diminuzione del capitale circolante netto per euro 6.863 mila.

In particolare, l'andamento delle componenti tipiche del capitale circolante netto, ovvero crediti e debiti commerciali e rimanenze di magazzino, ha infatti determinato una riduzione del fabbisogno finanziario per euro 11.381 mila rispetto al 30 giugno 2011, in misura più che proporzionale rispetto alla contrazione di fatturato del periodo, per effetto delle attività di ottimizzazione del capitale circolante netto realizzate nel semestre attraverso una gestione più efficace di crediti, fornitori e magazzino. In particolare il Gruppo ha avviato nel 2011 un importante progetto operativo di "supply chain management" volto a riorganizzare i processi delle funzioni di produzione, acquisti e logistica in un'ottica integrata, con l'obiettivo di ridurre i costi, il livello delle scorte, i tempi di consegna ed approvvigionamento, nonché realizzare una migliore collaborazione con i partner presenti nella filiera del valore e migliorare la soddisfazione del cliente finale.

Inoltre, i diffusi problemi di liquidità che hanno investito negli ultimi anni la filiera produttiva del settore delle vernici a livello macroeconomico ed hanno accresciuto il rischio di insolvenza della clientela, costituita principalmente da imprese di piccole e medie dimensioni, sono stati fronteggiati potenziando l'attività di recupero crediti e perseguendo politiche più selettive della clientela stessa che hanno consentito un miglioramento dei giorni medi di incasso.

In conseguenza della stagionalità delle vendite sopra descritta che prevede tassi di crescita particolarmente elevati nel secondo trimestre dell'esercizio, l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2011 (variazione negativa di euro 1.365 mila), risente principalmente del maggior fabbisogno finanziario collegato alla crescita del capitale circolante netto per euro 1.824 mila, in particolare dei crediti commerciali e delle rimanenze di magazzino. In termini di capitale investito netto la variazione complessiva si riduce a euro 579 mila per effetto delle politiche di contenimento degli investimenti, poste in essere dal management anche al fine di contrastare la riduzione dell'autofinanziamento derivante dalla perdita di periodo.

Rispetto al 31 marzo 2012 (indebitamento netto di euro 45.342 mila), il Gruppo ha registrato un peggioramento di euro 2.843 mila.

L'aumento dei crediti commerciali, diretta conseguenza della stagionalità delle vendite, è stato solo parzialmente compensato dall'andamento dell'indebitamento commerciale verso fornitori e verso altri, generando, di conseguenza, un aumento del capitale circolante netto pari a euro 4.560 mila.

Nel complesso il saldo della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012 risulta così ripartito per scadenza: a breve (e comunque entro il 30 giugno 2013) euro 35.722 mila, a lungo euro 12.463 mila. Al 31 marzo 2012, l'indebitamento finanziario netto di euro 45.342 mila risultava scadente oltre l'anno per euro 14.247 mila, mentre al 30 giugno 2011 la quota a breve risultava di euro 38.164 mila su una posizione finanziaria netta totale di euro 54.192 mila.

Il debito finanziario di euro 12.463 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia. Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui già rimborsate il 1° giugno 2010, 2011 e 2012 e il 1° dicembre 2010 e 2011 per un importo totale al 30 giugno 2012 di euro 8.929 mila.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale +0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio

di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Al 30 giugno 2012 il finanziamento residuo risulta pari a euro 16.034 mila, di cui:

- ♦ euro 12.463 mila, pari a euro 12.500 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 37 mila circa, scadenti oltre l'esercizio (euro 14.247 mila al 31 marzo 2012 scadenti oltre l'esercizio, pari a euro 14.286 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 39 mila circa);
- ♦ euro 3.571 mila scadenti entro il 30 giugno 2013 (euro 3.571 mila al 31 marzo 2012).

Si precisa infine che la voce "Crediti verso clienti" comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 1.723 mila (euro 1.873 mila al 31 marzo 2012, euro 2.246 mila al 31 dicembre 2011 ed euro 2.831 mila al 30 giugno 2011).

Riepilogando la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

Euro/migliaia	30/06/2012	31/03/2012	31/12/2011	30/06/2011
Denaro e valori in cassa	35	84	80	89
Depositi bancari e postali	989	643	852	729
Totale disponibilità liquide	1.024	727	932	818
Debiti bancari correnti	(33.175)	(28.251)	(29.936)	(35.411)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	(3.571)	(3.571)	(3.571)
Totale debiti finanziari correnti	(36.746)	(31.822)	(33.507)	(38.982)
Indebitamento netto a breve termine	(35.722)	(31.095)	(32.575)	(38.164)
Debiti bancari non correnti	(12.463)	(14.247)	(14.245)	(16.028)
Indebitamento finanziario netto	(48.185)	(45.342)	(46.820)	(54.192)

4. Prospetto di raccordo del bilancio della Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. e del bilancio consolidato

	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA) PERIODO	UTILE (PERDITA) PERIODO
	30/06/2012	31/12/2011	1° Semestre 2012	Esercizio 2011
Società Capogruppo	61.309	61.757	(447)	(384)
Eccedenza dei patrimoni e utili/perdite risultanti dai bilanci delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico	1.643	1.001	643	28
Quota di Patrimonio e Utili/Perdite netti di competenza di terzi	0	0	0	0
Dividendi da controllate	(1.000)	0	(1.000)	(1.400)
Effetti rettifiche di consolidamento	(7.904)	(7.920)	16	28
Arrotondamenti	3	(1)	(1)	1
Consolidato	54.051	54.837	(789)	(1.727)

5. Eventi successivi alla chiusura del semestre e prospettive per l'anno in corso

Non si sono verificati, dopo la chiusura del semestre, fatti che possano incidere significativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Il primo semestre 2012 è stato caratterizzato da uno scenario congiunturale particolarmente pesante che si è riflesso sul settore dei prodotti vernicianti.

Negli ultimi mesi l'economia europea ha continuato a risentire del rallentamento della domanda mondiale, delle tensioni emerse sui mercati finanziari, della crisi del debito sovrano e del deterioramento delle condizioni di accesso al credito, con situazioni finanziarie critiche di alcuni dei suoi Paesi periferici.

In particolare, passando al contesto economico nazionale, in cui il Gruppo opera principalmente, le statistiche più recenti hanno confermato una preoccupante fase recessiva ed un inasprimento ulteriore della crisi economica rispetto al trend evidenziato nel 2011.

L'economia italiana è stata caratterizzata da una domanda interna in flessione, da un fragile clima di fiducia degli operatori e da problemi derivanti dal credito alle imprese. La dinamica negativa dei consumi è condizionata dall'ulteriore peggioramento del potere di acquisto delle famiglie, connesso al deterioramento del quadro occupazionale e ai pesanti effetti delle manovre di restrizione fiscale messe in atto per contenere il debito pubblico.

Il settore dei prodotti vernicianti è inoltre in sofferenza per i pesanti rincari delle materie prime avvenuti nel 2011: i forti rincari che hanno contrassegnato le quotazioni delle principali materie prime nel corso dell'esercizio precedente si sono stabilizzati nel primo trimestre 2012 per evidenziare, a partire dal secondo trimestre 2012, qualche segnale di miglioramento conseguente a un aumento della loro disponibilità e al rallentamento dell'economia a livello mondiale. Nonostante i primi segnali positivi, permane la tendenza alla crescita su alcune categorie merceologiche quali solventi e resine e la situazione complessiva è ancora caratterizzata da una forte volatilità dei prezzi con prospettive per il 2012 ancora incerte. Sussistono inoltre rischi ulteriori derivanti da un possibile aumento del prezzo del petrolio e dalla forte instabilità dei mercati finanziari (Fonte: *Fondo Monetario Internazionale*).

A fronte di tali andamenti, il Gruppo ha dato attuazione, laddove possibile, a iniziative di adeguamento dei prezzi di vendita conseguenti alle dinamiche dei costi delle materie prime al fine di contenere, almeno in parte, gli impatti in termini di marginalità.

Nel corso del primo semestre del 2012 i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo hanno presentato un andamento in contrazione rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (-euro 7.981 mila, -12,6%), attribuibile in misura diversa agli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente: in particolare il fatturato del settore Edilizia ha registrato una flessione del 14,3% passando da euro 43.168 mila al 30 giugno 2011 a euro 36.995 mila al 30 giugno 2012.

Il settore ha registrato una continua flessione degli investimenti nel mercato dell'edilizia del nuovo confermando il trend consuntivato nel secondo semestre 2011; si auspica che gli incentivi sulle ristrutturazioni, confermati dalla recente manovra economica di stabilità finanziaria, possano contrastare almeno in parte la contrazione dei fatturati registrata nella prima parte dell'esercizio.

Il mercato è inoltre caratterizzato da gravi problemi di liquidità: aumenta l'esposizione creditizia complessiva e, conseguentemente, il capitale circolante necessario per finanziarla, cresce il rischio di insolvenza e si dilatano i tempi e le difficoltà per far rientrare i crediti; conseguentemente riveste sempre più particolare importanza la selezione dei clienti.

Per quanto concerne il settore Yachting lo scenario ha evidenziato trend negativi sia per il comparto della piccola e media nautica sia per il comparto dei superyacht, anche se, per quest'ultimo, è atteso un lieve miglioramento nella seconda parte dell'esercizio.

Infine, il settore Navale, in cui opera la controllata Boat S.p.A., dopo un esercizio 2011 particolarmente complesso a causa della forte crisi che lo ha investito e a fronte comunque di un primo trimestre 2012 con segnali di miglioramento per il comparto della manutenzione, presenta ancora caratteristiche di grande incertezza, soprattutto per il comparto delle nuove costruzioni. Sotto il profilo finanziario permangono difficoltà degli armatori con gli istituti bancari che, avendo precedentemente finanziato gli stessi per l'acquisto di nuove navi, sono meno propensi a concedere ulteriori prestiti dedicati alla gestione ordinaria. Tale situazione potrebbe determinare un inasprimento del rischio di credito verso gli operatori maggiormente esposti.

Il contesto macroeconomico sopra descritto, con particolare riferimento alla dinamica dei consumi e dei prezzi delle materie prime, potrà influenzare il raggiungimento degli obiettivi di marginalità del Gruppo.

Il Gruppo, per la natura dell'attività svolta, è sottoposto a stringenti standard ambientali che comportano significativi investimenti in tale ambito, con riferimento sia ai prodotti sia agli stabilimenti produttivi, soggetti, questi ultimi, alle normative in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti e divieto di contaminazione di terreni ed acque.

Il tema delle politiche ambientali è inoltre oggetto di discussione a livello mondiale e nazionale, in un'ottica di sviluppo di politiche "verdi" e ricerche finalizzate a combinare la tutela dell'ambiente con le esigenze economiche sostenibili nel lungo periodo.

Non è pertanto possibile prevedere quali saranno i vincoli ambientali cui il Gruppo sarà oggetto nell'immediato futuro, tuttavia si può presumere con ragionevole certezza che tali standard diventeranno sempre più stringenti e rappresenteranno una sfida ulteriore per le attività aziendali.

Nel mese di luglio del corrente esercizio le vendite conseguite dal Gruppo hanno evidenziato una prosecuzione del trend negativo che ha interessato il primo semestre 2012, soprattutto per quanto riguarda il settore Edilizia.

In tale contesto, il management del Gruppo sta ponendo in essere tutte le misure necessarie a contenere l'impatto dei fenomeni sopra descritti, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del Gruppo, in particolare realizzando piani di contenimento dei costi fissi e di struttura, di incremento della produttività e di razionalizzazione dell'apparato produttivo. Come già descritto in parte precedente della presente Relazione, tali azioni rientrano in un più ampio e deciso processo di riorganizzazione e rinnovamento al fine di porre in essere misure di recupero di efficienza industriale e di contenimento dei costi. Tale progetto, oltre che prevedere un'accelerazione del ricambio generazionale del management, ha determinato, come ulteriore azione riorganizzativa, l'avvio nel primo trimestre 2012 di una procedura di riduzione del personale per la società Capogruppo, allo scopo di poter realizzare e fronteggiare il piano industriale e le sfide economiche del prossimo biennio.

A seguito del perdurare della crisi economica nazionale e delle inevitabili conseguenze in termini di contrazione del fatturato e dei volumi di produzione sopra descritti, la società Capogruppo ha inoltre valutato la decisione di procedere alla chiusura dello stabilimento di Pozzolo Formigaro, al fine di massimizzare la razionalizzazione dei processi produttivi e della relativa struttura organizzativa, consolidando tutte le produzioni del Gruppo Boero nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia. In base a tale progetto le attività produttive verrebbero trasferite nel nuovo insediamento in un arco di tempo stimato in sei/nove mesi, salvo possibili slittamenti legati a processi amministrativi e autorizzativi.

A tal fine, nel mese di settembre, verrà avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali, al fine di individuare gli strumenti più opportuni per la gestione degli esuberanti, a oggi ancora non quantificati.

In considerazione di quanto sopra esposto e della difficoltà di prevedere l'andamento delle vendite nei prossimi mesi, data la forte instabilità dell'attuale contesto macroeconomico, alla data della presente Relazione il risultato lordo consolidato atteso per il 2012 è previsto sostanzialmente in pareggio. Per quanto riguarda la società Capogruppo ci si attende un risultato della gestione caratteristica in linea con quello del precedente esercizio.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità e incertezza.

6. Rapporti con parti correlate

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2010 della Capogruppo ha adottato la procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere, dall'Emittente o dalle sue controllate, con parti correlate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

Il Gruppo Boero opera in tre diversi settori:

- ◆ Edilizia, attraverso Boero Bartolomeo S.p.A.;
- ◆ Navale, attraverso la controllata italiana Boat S.p.A.;
- ◆ Yachting, attraverso la Boero Bartolomeo S.p.A. e la controllata francese Boero Colori France S.a.r.l..

Boero Bartolomeo S.p.A. è la holding industriale del Gruppo Boero Bartolomeo ed è impegnata principalmente nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori.

Le attività operative del Gruppo Boero sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti e ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yacht e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per la costruzione e la manutenzione navale.

Boero Bartolomeo S.p.A. opera direttamente nel mercato dell'Edilizia, con i marchi Boero, Rover, Attiva e Grandi Superfici e dello Yachting con i marchi Boero YachtCoatings, Veneziani e Attiva Marine.

Boero Bartolomeo S.p.A. vende inoltre prodotti finiti vernicianti alle controllate Boat S.p.A. e Boero Colori France S.a.r.l..

In particolare, Boat S.p.A. commercializza prodotti vernicianti del settore Navale, sia nell'area delle nuove costruzioni sia in quella della manutenzione, operando come licenziataria esclusiva per Italia e Algeria di Chugoku Marine Paints, società multinazionale giapponese.

Boero Colori France S.a.r.l., società controllata di diritto francese, opera sul mercato francese come distributore di prodotti vernicianti del settore Yachting con il marchio Boero YachtCoatings.

Boero Bartolomeo S.p.A., all'interno del Gruppo Boero, svolge quindi il ruolo di società produttrice e, coerentemente con tale ruolo, è incaricata di produrre tutte le tipologie di vernici offerte dal Gruppo e successivamente commercializzate dalla propria piattaforma distributiva. Boero Bartolomeo S.p.A. concentra l'attività produttiva per tutte le società del Gruppo negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro (entrambi di proprietà della società). Il sito produttivo di Rivalta Scrivia, di recente costruzione, è stato completato nel corso dell'esercizio 2009 su un'area di circa 100.000 mq; la produzione ivi svolta, dedicata ai prodotti all'acqua e a solvente per il settore Edilizia, è iniziata nell'aprile 2009 ed è oggi a pieno regime. Nel corso dello stesso anno è stato completato il trasferimento delle attività produttive dallo storico stabilimento di Genova-Molassana al nuovo sito, con conseguente chiusura, nel mese di dicembre 2009, dello stabilimento genovese.

A seguito dell'avvio della produzione nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia, la Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha proceduto al riassetto della localizzazione e dei volumi di produzione tra i diversi stabilimenti della società: lo stabilimento di Rivalta Scrivia è principalmente dedicato al settore Edilizia mentre quello di Pozzolo Formigaro è rivolto ai settori Navale e Yachting. Il progetto di completamento e integrazione tra i poli produttivi e logistici ha determinato la necessità di procedere allo spostamento delle quote di produzione dallo stabilimento di Aprilia, verso il polo alessandrino, negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro, e di concentrare lo stoccaggio dei prodotti finiti presso il polo logistico di Tortona. In conseguenza di ciò, il Gruppo ha previsto la cessazione di tutte le attività svolte nel sito di Aprilia; in particolare le attività di logistica sono cessate a fine 2010 mentre le attività di produzione si sono protratte nei primi mesi del 2011.

A seguito del perdurare della crisi economica nazionale e delle inevitabili conseguenze in termini di contrazione del fatturato e dei volumi di produzione già descritti in parte precedente della presente Relazione, la società Capogruppo ha valutato la decisione di procedere alla chiusura dello stabilimento di Pozzolo Formigaro, al fine di massimizzare la razionalizzazione dei processi produttivi e della relativa struttura organizzativa, consolidando tutte le produzioni del Gruppo Boero nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia. In base a tale progetto le attività produttive verrebbero trasferite nel nuovo insediamento in un arco di tempo stimato in sei/nove mesi, salvo possibili slittamenti legati a processi amministrativi e autorizzativi.

A tal fine, nel mese di settembre, verrà avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali, al fine di individuare gli strumenti più opportuni per la gestione degli esuberanti, ad oggi ancora non quantificati.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A. nei confronti delle società controllate italiane. In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le società controllate italiane alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe definite per materie e per valore. Sono quindi previsti specifici contratti intercompany tra la società Capogruppo e la controllata italiana Boat S.p.A. per le prestazioni di servizio riguardanti il service amministrativo, l'attività di ricerca, laboratorio e segreteria tecnica, la domiciliazione della sede legale nonché la gestione accentrata del conto corrente di tesoreria.

Inoltre, con la controllata di nuova costituzione Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. sono state stipulate apposite pattuizioni intercompany per il service amministrativo e per la domiciliazione della sede legale. Dall'esercizio 2011 è in vigore anche un contratto per la disciplina della gestione accentrata del conto corrente di tesoreria.

La sola controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono comunque uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio di quest'ultima è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche.

Come già precisato, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nel corso del 2009, e della conseguente cessazione delle attività produttive presso lo stabilimento di Genova-Molassana, avvenuta nel mese di dicembre 2009, la società Capogruppo ha deciso la dismissione del terreno ove era ubicato lo stabilimento.

Al fine di rendere più agevole l'alienazione del sito di Genova-Molassana e di conferire maggiore flessibilità alla gestione e alla valorizzazione del cespite, Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito, in data 3 dicembre 2010, una nuova società per azioni denominata "Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.", interamente controllata e assoggettata alla propria attività di direzione e coordinamento, cui ha conferito in data 20 dicembre 2010 l'area di proprietà di Genova-Molassana. La neo costituita società opera quindi nel settore immobiliare e non realizza operazioni di compravendita di prodotti finiti con la società Capogruppo.

In tale ambito, la scelta di costituire una nuova società ad hoc e di attribuirle la proprietà dell'area edificabile ha rappresentato la soluzione maggiormente idonea per gestire al meglio la valorizzazione del cespite, rendendo più agevoli eventuali partnership con primari operatori del settore immobiliare - imprese o fondi immobiliari - interessati al suo sviluppo.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e la loro valorizzazione economico-patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI INFRAGRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	137	134
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	6	5
TOTALE	143	139
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	2.228	2.398
a Boero Colori France S.r.l.	952	1.040
TOTALE	3.180	3.438
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	22	21
TOTALE	22	21
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	17	18
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	1	1
TOTALE	18	19
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	1	0
da Boero Colori France S.r.l.	5	6
TOTALE	6	6
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	51	114
da Boero Colori France S.r.l.	0	32
TOTALE	51	146

	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Boat S.p.A.	880	1.400
Da Boero Colori France S.r.l.	120	0
TOTALE	1.000	1.400
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	1	3
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	5	0
TOTALE	6	3
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	3	1
TOTALE	3	1
	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	667	110
verso Boero Colori France S.a.r.l.	488	449
TOTALE	1.155	559
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	29	30
verso Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	7	6
TOTALE	36	36
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	0	365
verso Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	552	0
TOTALE	552	365
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	4	0
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	4
TOTALE	4	4
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	5	6
TOTALE	5	6
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	0	203
verso Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	30	0
TOTALE	30	203
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	110	0
TOTALE	110	0

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata italiana Boat S.p.A.: prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, altri servizi minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l.: acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori e servizi sempre per lo stesso settore; le transazioni in esame riguardano pressoché integralmente le vendite di prodotti vernicianti del marchio Boero YachtCoatings destinati al settore Yachting, effettuate da Boero Bartolomeo S.p.A. a Boero Colori France S.a.r.l., società del Gruppo residente in Francia e responsabile della distribuzione di tali prodotti nel mercato francese;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.: prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria e domiciliazione della sede legale.

Si sottolinea che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive, mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che le operazioni realizzate nei confronti di Boero Colori France S.a.r.l., in quanto società estera non residente nel territorio nazionale italiano, rientrano nell'ambito della disciplina di cui all'articolo 110 comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR) e di cui all'art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122. In particolare l'articolo 26 del predetto Decreto-Legge ed il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010, emanato in attuazione del precitato articolo 26, hanno previsto, quale onere in capo al contribuente italiano, al fine di evitare l'applicazione di sanzioni amministrative in caso di eventuali future contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria sui prezzi intercompany effettivamente praticati, la predisposizione di un'ampia e complessa documentazione attraverso la quale il contribuente è chiamato a dimostrare la corrispondenza al cosiddetto valore normale dei prezzi di trasferimento praticati nelle transazioni infragruppo con soggetti non residenti.

Boero Bartolomeo S.p.A. ha ritenuto opportuna la predisposizione della documentazione in oggetto sia per gli anni pregressi, sia a regime, a partire dall'esercizio 2010, descrivendo la transfer pricing policy del gruppo per le transazioni rilevanti, intercorse con la controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l., in linea con il consolidato comportamento di trasparenza e correttezza che da sempre caratterizza i rapporti infragruppo.

Si evidenzia inoltre, come sopra già anticipato, che la predisposizione della documentazione prevista dall'art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010, determina la non applicabilità delle sanzioni amministrative tributarie in capo a Boero Bartolomeo S.p.A. nel caso in cui, in sede di verifica fiscale, l'Amministrazione Finanziaria procedesse a rettificare il valore normale dei prezzi di trasferimento effettivamente praticati nell'ambito delle transazioni intercorrenti con la controllata francese Boero Colori France S.a.r.l.. Pertanto, in caso di eventuali contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria in merito al livello dei prezzi di trasferimento praticati, tali eventuali contestazioni, in virtù dell'adozione della predetta documentazione, devono ritenersi limitate, ai sensi del citato art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, alla pretesa da parte

dell'Amministrazione Finanziaria soltanto delle eventuali relative maggiori imposte ed interessi, senza che possano essere applicate le ordinarie sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa tributaria.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale inizialmente esercitata nel 2004 e successivamente rinnovata nel corso del 2007; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 14 maggio 2010 e di Boat S.p.A., tenuto in pari data, hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2010-2011-2012.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. del 12 maggio 2011 ha deliberato di procedere all'esercizio dell'opzione triennale per il regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, congiuntamente anche con la società controllata neocostituita Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. che ha aderito per mezzo del proprio Amministratore Unico alla relativa proposta della controllante.

La vigente normativa in materia di consolidato fiscale prevede espressamente che l'originario perimetro di consolidamento possa essere ampliato, attraverso il subentro di ulteriori controllate nella tassazione di gruppo già avviata, anche successivamente all'esercizio in cui ha avuto inizio il rinnovo della tassazione di gruppo cui partecipa il soggetto consolidante.

Alla luce della vigente normativa sopra richiamata, l'opzione per il regime suddetto tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. sarà valevole per il triennio 2011-2013, mentre la precedente opzione esercitata tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Boat S.p.A. conserverà la sua efficacia per il triennio 2010-2012; peraltro, negli esercizi in cui entrambe le due opzioni bilaterali risulteranno efficaci contestualmente, non sussisteranno due consolidati fiscali, ma un unico consolidato fiscale di gruppo, con la conseguenza che i redditi e le perdite di tutte e tre le società fiscalmente consolidate del Gruppo saranno sommati algebricamente tra di loro e daranno vita ad un unico complessivo imponibile fiscale di gruppo e alla liquidazione di un'unica complessiva imposta di gruppo.

Si ricorda infine che per una corretta gestione dei rapporti civilistici con le controllate-consolidate, tra l'altro soggette a direzione e coordinamento della Capogruppo, il regime del consolidato fiscale del Gruppo risulta fin dall'origine disciplinato da un rigoroso Regolamento Interno di Partecipazione volto a regolare i rapporti che, a seguito dell'adesione al regime in oggetto, vengono ad instaurarsi fra le società del Gruppo. In particolare, tale Regolamento Interno di Partecipazione prevede, per una corretta disciplina e gestione dei rapporti intercompany, che ogni società del Gruppo sia indennizzata per le penalizzazioni, finanziarie e/o economiche, che l'adesione a tale regime comporta e che, al contrario, eventuali vantaggi, anch'essi finanziari e/o economici, che il regime di tassazione consolidata origina a favore del Gruppo, siano riconosciuti alla società a cui sono direttamente imputabili.

Il Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. del 14 maggio 2012 ha approvato un nuovo testo del "Regolamento Interno di Partecipazione al regime del consolidato fiscale domestico del gruppo Boero Bartolomeo S.p.A." con successiva integrale adesione delle controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A..

Si precisa peraltro che il precedente Regolamento Interno di Gruppo come risultante dal testo modificato lo scorso anno durante il mese di maggio in occasione del succitato ingresso nel perimetro del consolidato fiscale di Gruppo della società neo costituita Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., è stato mantenuto integralmente quanto ai principi ispiratori dello stesso, mentre, per quanto riguarda le varie disposizioni di dettaglio, si è provveduto ad apportare alcuni emendamenti necessari o comunque opportuni al fine di disciplinare o recepire formalmente le modifiche normative, aventi riflessi anche ai fini della disciplina del

consolidato fiscale nazionale, derivanti dall'articolo 23, comma 9 del Decreto Legge n. 98 del 6 Luglio 2011 convertito con modificazioni dalla Legge 15 Luglio 2011, n. 111 (che ha introdotto alcune significative modifiche al regime fiscale delle perdite di impresa in ambito IRES) e dall'articolo 1 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto Decreto "Salva Italia") convertito con modificazioni dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214 e dal relativo decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 Marzo 2012 (che ha introdotto un incentivo, noto come Aiuto alla Crescita Economica o, in acronimo, come ACE, per le imprese che si finanziano con aumenti di capitale proprio, ovvero trattenendo gli utili conseguiti per reinvestirli nella propria attività).

In particolare, mette conto segnalare che in applicazione di tali principi generali il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito alla società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, alla società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Si precisa che le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, sono totalmente escluse dall'applicazione della disciplina del Regolamento sulle parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in quanto nelle società controllate (tutte al 100%) controparti dell'operazione non vi sono interessi significativi di altre parti correlate della società. Non si considerano significativi gli interessi derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o dirigenti con responsabilità strategiche tra la società capogruppo e le società controllate. Non si considerano esistenti interessi significativi nell'ambito delle operazioni poste in essere con una controllata al cento per cento.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Si segnala che in data 27 settembre 2011 la società Capogruppo ha concluso un contratto con IVM Chemicals S.r.l. per la fornitura di resine alchidiche su know-how fornito dalla stessa Boero Bartolomeo S.p.A.. Si ricorda che IVM Chemicals S.r.l. è controllata da IVM S.r.l. il cui unico socio è Federica Teso. IVM S.r.l. è azionista di Boero Bartolomeo S.p.A. con 632.975 azioni, pari al 14,58% del capitale sociale, e della stessa è Presidente l'Onorevole Adriano Teso – Consigliere di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. e padre di Federica Teso.

L'accordo, preventivamente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2011 previo esame e approvazione da parte degli Amministratori indipendenti, è stato concluso al fine di consentire al Gruppo una riduzione del costo di trasformazione, comprensivo di preparazione, collaudo e trasporto.

A seguito di difficoltà tecniche sopravvenute, evidenziate nella fase di implementazione del contratto, non risolvibili in tempi brevi e a costi accettabili, le parti sono addivenute alla decisione di risolvere consensualmente il contratto a decorrere dal 1 marzo 2012.

Si segnala infine che la sede legale e gli uffici di Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione da Cavalletta S.r.l., della quale è socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il

canone per il primo semestre 2012 è stato di euro 148 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.

AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Risulta impiegato presso Boero Bartolomeo S.p.A. un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Andreina Boero con la qualifica di Dirigente. Giorgio Rupnik è inoltre l'Amministratore Delegato di Boero Bartolomeo S.p.A. e, fino al 4 maggio 2012, Amministratore Unico di Boero Colori France S.a.r.l..

L'Assemblea della società Capogruppo tenutasi il 27 aprile 2012 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2012-2014. Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo, tenutosi il giorno stesso, ha provveduto a confermare nella carica di Vice Presidenti il Consigliere Cristina Cavalleroni Boero, figlia del Presidente Andreina Boero, e l'Avvocato Giuseppe Carcassi. E' stato altresì confermato nella carica di Amministratore Delegato l'Ing. Giorgio Rupnik.

Gli emolumenti di competenza del primo semestre 2012 corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo ammontano a euro 345 mila e sono stati interamente pagati al 30 giugno 2012. Gli emolumenti corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società controllata Boat S.p.A. ammontano a euro 161 mila e sono stati interamente pagati nel primo semestre 2012.

Le retribuzioni da lavoro dipendente corrisposte nel primo semestre 2012 ai dirigenti con responsabilità strategiche nonché agli amministratori della società Capogruppo Giorgio Rupnik e Giampaolo Iacone ammontano complessivamente a euro 296 mila e sono così ripartite:

Dirigenti con responsabilità strategiche:

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti basati su azioni	Totale delle retribuzioni da lavoro dipendente
110.966,52 (1)	0	0	0	0	110.966,52

(1) inclusi oneri previdenziali a carico della società per euro 28.830,50

Amministratori:

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti basati su azioni	Totale delle retribuzioni da lavoro dipendente
184.771,54 (1)	0	0	0	0	184.771,54

(1) inclusi oneri previdenziali a carico della società per euro 51.865,93

Per benefici a breve termine per i dipendenti si intendono i salari, gli stipendi e i relativi contributi sociali, il pagamento di indennità sostitutive di ferie e di assenze per malattie, incentivazioni ed altre componenti variabili della retribuzione e benefici non monetari (quali assistenza medica, auto aziendale) per il personale in servizio.

Gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale della società Capogruppo ammontano per il primo semestre 2012 a euro 35 mila e sono contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 30

giugno 2012. Gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale delle società controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. ammontano per il primo semestre 2012 rispettivamente a euro 9 mila e euro 8 mila, entrambi contabilizzati alla voce “Altri debiti” al 30 giugno 2012.

La voce “Altri debiti” comprende inoltre emolumenti del Collegio Sindacale della società Capogruppo non ancora fatturati al 30 giugno 2012 per euro 30 mila.

Si ricorda infine che gli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Andreina Boero, Cristina Cavalleroni Boero, Giuseppe Carcassi e Giampaolo Iacone sono anche amministratori delle società controllanti di Boero Bartolomeo S.p.A., Baia dei Saraceni S.p.A. e Marlia S.r.l. mentre Giampaolo Iacone è anche Amministratore Unico della società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A..

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. al 30 giugno 2012 è dettagliata nelle tabelle seguenti:

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate- Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	35.661	82	0,2%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	14.741	558	3,8%
Locazioni e noleggi	1.127	148	13,1%
Costo del personale	10.479	296	2,8%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Costi per servizi	14.741	558	3,8%
Locazioni e noleggi	1.127	148	13,1%
Costo del personale	10.479	296	2,8%

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Gennaio – Giugno 2012

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2012 – ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	30 Giugno 2012	31 Dicembre 2011
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(1)	174	170
Concessioni licenze marchi	(1)	26	27
Avviamento	(1)	7.964	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	(1)	399	148
Altre	(1)	0	0
		8.563	8.309
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	(2)	5.560	5.551
Fabbricati	(2)	13.448	13.702
Totale	(2)	19.008	19.253
Impianti e macchinario	(2)	19.433	21.003
Attrezzature industriali e commerciali	(2)	0	0
Altri beni	(2)	2.291	2.485
Migliorie su immobili di terzi	(2)	110	153
Immobilizzazioni in corso e acconti	(2)	48	63
		40.890	42.957
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in altre imprese	(3)	30	30
Crediti finanziari	(3)	47	45
		77	75
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		0	0
Imposte anticipate	(4)	5.661	5.541
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		55.191	56.882
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(5)	6.742	4.392
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(5)	242	148
Lavori in corso su ordinazione	(5)	21	0
Prodotti finiti e merci	(5)	14.093	12.112
		21.098	16.652
Rimanenze attività immobiliare - terreni	(5)	5.787	5.529
		26.885	22.181
Crediti commerciali, altri crediti e risconti			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	(6)	56.789	47.393
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	(6)	1.723	2.246
Totale		58.512	49.639
Verso altri	(6)	1.834	1.312
Risconti attivi	(6)	933	458
		61.279	51.409
Crediti Tributarî	(7)	3.536	4.758
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	(8)	989	852
Denaro e valori in cassa	(8)	35	80
		1.024	932
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		92.724	79.280
Attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE ATTIVO		147.915	136.162

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2012– PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	30 Giugno 2012	31 Dicembre 2011
PATRIMONIO NETTO			
Di spettanza del Gruppo			
Capitale sociale	(9)	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(9)	(790)	(790)
Riserva Legale	(9)	2.257	2.257
Altre riserve di utili	(9)	46.677	46.674
Riserva da differenze di traduzione	(9)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(9)	(4.586)	(2.859)
Utile (Perdita) del periodo	(9)	(789)	(1.727)
		54.051	54.837
Di spettanza di terzi			
Capitale e riserve		0	0
Utile (Perdita) del periodo		0	0
		0	0
Totale Patrimonio Netto		54.051	54.837
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi non correnti			
Per trattamenti di quiescenza e simili	(10)	0	0
Trattamento di fine rapporto	(11)	2.241	2.377
Altri fondi	(10)	2.223	2.193
		4.464	4.570
Fondo per imposte differite	(12)	1.993	1.944
Debiti finanziari verso banche	(13)	12.463	14.245
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		18.920	20.759
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti			
Verso fornitori	(14)	28.548	19.778
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(14)	1.018	1.171
Altri debiti	(14)	6.083	4.703
<i>-di cui con parti correlate:</i>	(25)	82	103
Risconti passivi	(14)	12	19
		35.661	25.671
Debiti tributari	(15)	1.538	714
Altri fondi correnti	(10)	999	674
Debiti finanziari verso banche	(13)	36.746	33.507
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		74.944	60.566
Passività destinate alla vendita		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		147.915	136.162

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2012

	Note	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
<i>Valori in migliaia di euro</i>			
Ricavi operativi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(17)	55.405	63.386
Altri ricavi operativi	(17)	723	337
- di cui non ricorrenti:	(17)	216	0
Totale ricavi operativi		56.128	63.723
Costi operativi			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(18)	24.381	28.415
Costi per servizi	(18)	14.741	16.808
- di cui con parti correlate:	(25)	558	603
Locazioni e noleggi	(18)	1.127	1.198
- di cui con parti correlate:	(25)	148	144
Altri costi operativi	(18)	632	661
Costo del personale	(18)	10.479	11.170
- di cui con parti correlate:	(25)	296	448
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(18)	2.603	2.643
Svalutazione crediti	(18)	651	533
Altri accantonamenti	(18)	1.179	93
- di cui non ricorrenti:	(27)	1.100	0
Totale costi operativi		55.793	61.521
Risultato operativo		335	2.202
Proventi finanziari	(19)	104	145
Oneri finanziari	(19)	(746)	(575)
Proventi da partecipazioni	(19)	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(19)	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	(19)	0	0
Totale gestione finanziaria		(642)	(430)
Risultato prima delle imposte		(307)	1.772
Imposte	(20)	(482)	(1.079)
Utile (perdita) del periodo		(789)	693
Di terzi		0	0
Del Gruppo		(789)	693
Utile per azione ordinaria	(21)	-0,18	0,16

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2012

Valori in migliaia di euro

	1° Semestre 2012	1° Semestre 2011
Utile (perdita) del periodo (A)	(789)	693
Utili (perdite) per voci di costo e di ricavo riconosciute a Patrimonio Netto	0	0
Effetto fiscale relativo agli Utili (perdite) per voci di costo e di ricavo riconosciute a Patrimonio Netto	0	0
	0	0
Totale Utili (perdite) per voci di costo e di ricavo riconosciute a Patrimonio Netto (B)	0	0
Totale Utile (perdita) complessivo del periodo (A)+(B)	(789)	693

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012

Valori in migliaia di euro

	I Semestre 2012	I Semestre 2011
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	(307)	1.772
Ammortamenti e svalutazioni	2.603	2.643
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	642	430
Variazione dei crediti del circolante	(8.648)	(10.270)
Variazione dei debiti	10.315	(4.609)
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	(71)	27
Variazione del magazzino	(4.446)	(1.142)
Variazione netta dei fondi	219	(691)
Interessi passivi pagati	(179)	(141)
Interessi percepiti	57	69
Utili (perdite) su cambi	(52)	9
Imposte sul reddito pagate	(51)	(14)
Imposte anticipate (differite)	71	(28)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	153	(11.945)
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(876)	(2.298)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	86	175
Investimento in Rimaneze attività immobiliare - terreni	(258)	(210)
Acquisto di partecipazioni	0	0
Corrispettivi cessione partecipazioni	0	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2)	11
Dividendi percepiti	0	0
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(1.050)	(2.322)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	0	0
Variazione dei debiti bancari	3.239	15.869
Accensione finanziamenti bancari	0	0
Estinzione finanziamenti bancari	1.786	1.786
Passaggio a breve di quote di indebitamento a lungo termine	(3.568)	(3.568)
Interessi passivi su finanziamenti	(468)	(367)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	989	13.720
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	92	(547)
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	932	1.365
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del semestre	1.024	818

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario**Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio**

Denaro e valori in cassa	80	77
Depositi bancari e postali	852	1.288
	932	1.365

Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del semestre

Denaro e valori in cassa	35	89
Depositi bancari e postali	989	729
	1.024	818

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012**

Valori in migliaia di euro
(Nota 9)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2011	11.285	(790)	2.257	37.853	(3)	5.524	439	56.565	0	56.565
Destinazione risultato esercizio				8.823		(8.384)	(439)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti								0		0
Arrotondamenti Euro						1		1		1
Utile (perdita) del periodo							693	693	0	693
Saldi al 30 giugno 2011	11.285	(790)	2.257	46.676	(3)	(2.859)	693	57.259	0	57.259
Saldi al 1 gennaio 2012	11.285	(790)	2.257	46.674	(3)	(2.859)	(1.727)	54.837	0	54.837
Destinazione risultato esercizio						(1.727)	1.727	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti								0		0
Arrotondamenti Euro				3				3		3
Utile (perdita) del periodo							(789)	(789)	0	(789)
Saldi al 30 giugno 2012	11.285	(790)	2.257	46.677	(3)	(4.586)	(789)	54.051	0	54.051

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE

Gennaio – Giugno 2012

NOTE ESPLICATIVE SINTETICHE

(Gli importi sono espressi in migliaia di Euro)

Criteri di valutazione

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") opera principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede del Gruppo è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A., indice FTSE Italia Micro Cap.

La Relazione Finanziaria Semestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Nella redazione della relazione finanziaria semestrale è stata inoltre fornita l'informativa richiesta per il bilancio semestrale abbreviato in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D. Lgs. N. 38/2005.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Conformemente alla Società Capogruppo anche le società controllate nazionali Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. predispongono i bilanci di esercizio utilizzando i principi IAS/IFRS.

La società controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l., per contro, ha predisposto la situazione al 30 giugno 2012 continuando ad applicare i principi contabili nazionali di riferimento, conformemente a quelli adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. Le rettifiche di adeguamento IAS/IFRS, comunque predisposte ai fini del consolidamento nel Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A., riguardano esclusivamente la valutazione del magazzino prodotti finiti al costo medio ponderato, con effetti del tutto trascurabili sulla situazione semestrale consolidata al 30 giugno 2012.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata predisposta in accordo allo IAS 34-Bilanci Intermedi, in particolare utilizzando l'opzione sintetica.

Il bilancio sintetico intermedio non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2011.

Nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di redazione utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Nel primo semestre 2012 il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi ed interpretazioni di seguito elencati:

► **IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive.**

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive.

Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ed ha avuto effetti limitati sull'informativa.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso i seguenti **nuovi principi** che saranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2013. Si precisa che alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

- ✓ **IFRS 10 – Bilancio Consolidato:** il principio sostituisce il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) ed alcune parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale modificherà la propria denominazione in IAS 27 – Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato.
 - Il nuovo principio IFRS 10 individua nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante, fornendo una guida per determinare l'esistenza del controllo nei casi di difficile interpretazione.
- ✓ **IFRS 11 – Accordi di compartecipazione:** il principio sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.
 - Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto.
- ✓ **IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese:** il principio ha lo scopo di illustrare le informazioni aggiuntive da fornire in merito alle partecipazioni (imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate).
- ✓ **IFRS 13 – Misurazione del *fair value*:** il principio illustra le modalità di determinazione del *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*.

Non essendo le fattispecie sopra elencate attualmente presenti nel Gruppo, tali principi non avranno alcun impatto sulla posizione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Lo IASB ha emesso inoltre i **seguenti emendamenti**, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea non risulta ancora concluso alla data della presente Relazione, e che saranno applicabili successivamente all'esercizio 2012:

- ✓ In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo **IAS 12 – Imposte sul reddito** che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in considerazione delle relative modalità di recupero: attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento non sarà applicabile il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012 a partire dalla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2012, in quanto ad oggi non è stato ancora endorsato.
- ✓ In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio**, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti saranno applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- ✓ In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'**IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative**. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti saranno applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- ✓ In data 17 maggio 2012 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 1 – Presentazione del Bilancio**. Le modifiche chiariscono che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate. Gli emendamenti saranno applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013, con applicazione anticipata consentita.
- ✓ In data 17 maggio 2012 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari**, in cui si chiarisce che i *servicing equipment* dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario. Tale emendamento sarà applicabile per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013, con applicazione anticipata consentita.
- ✓ In data 17 maggio 2012 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio** per chiarire che le imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale seguono le regole dello IAS 12. Tale emendamento sarà applicabile per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013, con applicazione anticipata consentita.

- ✓ In data 17 maggio 2012 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 34 – Bilanci intermedi**, per chiarire che il totale delle attività per un *reportable segment* dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale. Tale emendamento sarà applicabile per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013, con applicazione anticipata consentita.

Infine, lo IASB ha emesso i **seguenti emendamenti**, il cui processo di omologazione da parte dell'Unione Europea si è completato entro la data della presente Relazione, ma gli stessi non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo:

- ✓ In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 1 – Presentazione del bilancio** che richiede alle imprese di indicare in modo separato le “Altre componenti di conto economico complessivo” che successivamente possono essere riclassificate a conto economico. L'emendamento sarà applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- ✓ In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 19 – Benefici ai dipendenti** che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento sarà applicabile dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

La relazione finanziaria semestrale riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili.

La redazione in migliaia di euro della relazione finanziaria semestrale comporta, naturalmente, la possibilità di dover esporre arrotondamenti per la quadratura fra le singole voci di dettaglio e la linea dei prospetti contabili corrispondente.

L'attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art.154 bis del D.Lgs. 58/98 è riportata nell'Allegato 1 alla presente relazione finanziaria semestrale della quale costituisce parte integrante.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2011 come meglio dettagliato alla Nota 26 "Informativa ai sensi dell'art. 126 del regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche".

Stagionalità dell'attività

Il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: tendenzialmente una quota significativa del fatturato viene realizzato entro i primi sette mesi dell'esercizio con tassi di crescita più elevati nel periodo marzo-luglio.

In presenza di un regime costante di spese generali, tale fenomeno influenza positivamente il risultato operativo e netto del primo semestre rispetto ai corrispondenti valori del secondo semestre. Gli effetti di tale stagionalità sulla posizione finanziaria e patrimoniale del Gruppo alla chiusura del primo semestre rispetto al 31 dicembre sono rappresentati da un incremento del valore delle rimanenze, dei crediti e dei debiti di natura commerciale e da un aumento dell'indebitamento.

NOTA 1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nel semestre sono i seguenti:

	Valore Storico	Fondo Amm.to Cumulato	Saldo 01/01/2012	Incr.	Elimin.	Ricl.	Amm.	Saldo 30/06/2012
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	4.111	(3.941)	170	48	(2)	18	(60)	174
Concessioni, licenze, marchi	51	(24)	27	0	0	0	(1)	26
Avviamento	7.964	-	7.964	0	0	0	0	7.964
Immobilizzazioni in corso ed acconti	148	0	148	269	0	(18)	0	399
Altre	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	12.274	(3.965)	8.309	317	(2)	0	(61)	8.563

La voce "Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno" al 30 giugno 2012 si riferisce, prevalentemente, a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" è interamente relativa alla licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani acquisita per euro 51 mila circa, ed ammortizzata in 25 anni.

A inizio 2012 la società Capogruppo ha dato avvio al progetto di implementazione di un nuovo sistema informatico aziendale optando per l'acquisto di un software esterno per la gestione trasversale e integrata di tutte le funzioni e le aree aziendali. Il nuovo sistema, oltre a consentire di recuperare efficienza nei processi amministrativi eliminando attività a basso valore aggiunto, permetterà di superare l'attuale stato di frammentazione dei software operativi, andando a coprire anche le aree di produzione e logistica, attualmente gestite con

software sviluppato internamente. Nell'ambito di tale investimento al 30 giugno 2012 risultano iscritti alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" euro 399 mila.

I costi di ricerca sostenuti nel primo semestre dell'esercizio 2012 per complessivi euro 1.879 mila circa sono stati integralmente iscritti a conto economico.

Il Gruppo non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce "Avviamento" di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per euro 7.964 mila.

Tale avviamento è relativo per euro 7.127 mila all'acquisizione di Attiva S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2001 e, più in dettaglio, si riferisce per euro 753 mila alla partecipazione del 43% allora detenuta da Attiva S.p.A. al capitale sociale di Boat S.p.A., società controllata operante nel settore navale, e, per il valore restante di euro 6.374 mila, all'avviamento derivante dalla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

L'importo residuo di euro 837 mila iscritto alla voce "avviamento", è interamente relativo all'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica".

A seguito delle operazioni straordinarie avvenute a partire dall'esercizio 2009 (con particolare riferimento alla fusione per incorporazione di Yacht Systems S.r.l in Boero Bartolomeo S.p.A. e alla dismissione dello stabilimento di Genova-Molassana conseguente alla entrata in funzione dello stabilimento di Rivalta, che ha comportato una ridefinizione dei processi produttivi aziendali), le *cash generating units* (di seguito definite anche "CGU") identificate in precedenza ai fini della effettuazione dei test di impairment non sono risultate più rappresentative e, conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2010 si è proceduto alla ridefinizione delle CGU e alla allocazione degli avviamenti in essere alle nuove CGU meglio rispondenti alla attuale struttura del Gruppo.

Pertanto, già a partire dall'esercizio 2010, ai fini della valutazione del test di *impairment* al 31 dicembre 2010, il *goodwill* complessivo di Euro 7.964 mila è stato allocato alle seguenti *cash generating units*, come di seguito illustrato:

- ◆ Euro 6.323 mila alla CGU Edilizia, in quanto trattasi di avviamento relativo ai gruppi di unità di business costituenti prevalentemente il settore edile dei marchi di Attiva S.p.A.;
- ◆ Euro 888 mila alla CGU Yachting, in quanto trattasi di avviamento costituito prevalentemente dall'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica";
- ◆ Euro 753 mila alla CGU Navale, con riferimento all'avviamento relativo alla partecipazione detenuta da Attiva S.p.A nel capitale sociale di Boat S.p.A.

L'avviamento ai sensi del IFRS 3 non è soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale in base a quanto previsto dallo IAS 36. Al 30 giugno 2012 non è stata effettuata la verifica di riduzione del valore dell'avviamento dal momento che i processi valutativi relativi ad eventuali perdite di valore di attività immobilizzate sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Al 30 giugno 2012, stante il difficile contesto economico generale è stata verificata la sussistenza di eventuali indicatori di *impairment* che rendessero necessaria tale valutazione, senza che ne emergessero. Sarà cura e attenzione del Gruppo continuare a mantenere tale aspetto monitorato.

NOTA 2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Valore Storico	Saldo					Saldo
	01/01/2012	Increment.	Cessioni	Elimin.	Riclass.	
Terreni	5.551	9	0	0	0	5.560
Fabbricati	16.788	73	0	0	0	16.861
Impianti e Macchinario	35.966	137	0	0	0	36.103
Attrezzature ind.li e comm.li	365	0	0	0	0	365
Altri Beni	10.638	338	(142)	(147)	0	10.687
Migliorie su immobili di terzi	2.281	2	0	0	0	2.283
Immob. in corso ed acconti	63	0	0	(15)	0	48
TOTALE	71.652	559	(142)	(162)	0	71.907

Ammortamenti	Saldo					Saldo
	01/01/2012	Ammort.	Cessioni	Elim.	Riclass.	
Fabbricati	3.086	327	0	0	0	3.413
Impianti e Macchinario	14.963	1.707	0	0	0	16.670
Attrezzature ind.li e comm.li	365	0	0	0	0	365
Altri Beni	8.153	463	(82)	(138)	0	8.396
Migliorie su immobili di terzi	2.128	45	0	0	0	2.173
TOTALE	28.695	2.542	(82)	(138)	0	31.017

Immobilizzazioni nette	Saldo						Saldo
	01/01/2012	Increment.	Cessioni	Elim.	Ricl.	Amm.	
Terreni	5.551	9	0	0	0	0	5.560
Fabbricati	13.702	73	0	0	0	(327)	13.448
Impianti e Macchinario	21.003	137	0	0	0	(1.707)	19.433
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	2.485	338	(60)	(9)	0	(463)	2.291
Migliorie su immobili di terzi	153	2	0	0	0	(45)	110
Immob. in corso ed acconti	63	0	0	(15)	0	0	48
TOTALE	42.957	559	(60)	(24)	0	(2.542)	40.890

La voce “Impianti e macchinari” evidenzia incrementi per euro 137 mila, riferiti ad investimenti effettuati dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. (euro 133 mila), realizzati in prevalenza presso lo stabilimento di Rivalta Scrivia (euro 86 mila), e dalla controllata Boero Colori France S.a.r.l. (euro 4 mila).

La voce “Altri beni” evidenzia incrementi per euro 338 mila. La Capogruppo ha effettuato investimenti per euro 333 mila, sostenuti principalmente per apparecchiature elettroniche (euro 308 mila), di cui euro 239 mila per tintometri dati in comodato ai clienti.

La società controllata Boat SpA ha effettuato investimenti per euro 4 mila, relativi ad attrezzature di laboratorio.

Le aliquote applicate nelle procedure di ammortamento sono le seguenti su base annua:

- ◆ Fabbricati: 4% se fabbricati industriali, 3% se immobili commerciali, 10% se costruzioni leggere.
- ◆ Impianti e macchinario: 11,5%.
- ◆ Attrezzature industriali e commerciali: 40%.
- ◆ Altri beni: 40% se attrezzature di laboratorio, 12% se macchine e mobili ufficio, 20% se macchinari elettrici/elettronici, 20% se automezzi e mezzi di trasporto interno, 25% se autoveicoli.

NOTA 3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni non consolidate

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
BPC S.p.A.	15	15	0
Sogea S.c.p.A.	7	7	0
Ticass Soc. Cons. a.r.l.	4	4	0
Confidi Liguria	2	2	0
Consorzio Genova Energia	1	1	0
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	1	1	0
TOTALE	30	30	0

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria pari a euro 47 mila (euro 45 mila al 31 dicembre 2011), si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità.

La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 4. IMPOSTE ANTICIPATE

Imposte anticipate	Saldo 01/01/2012	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo 30/06/2012
Imposte anticipate	5.541	522	(402)	5.661
TOTALE	5.541	522	(402)	5.661

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 30 giugno 2012 pari a euro 5.661 mila, in aumento, rispetto al 31 dicembre 2011, di euro 120 mila. Le stesse recepiscono anche le imposte differite attive sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

NOTA 5. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	6.742	4.392	2.350
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	242	148	94
Lavori in corso su ordinazione	21	0	21
Prodotti finiti e merci	14.093	12.112	1.981
	21.098	16.652	4.446
Rimanenze attività immobiliare – terreni	5.787	5.529	258
TOTALE	26.885	22.181	4.704

Le rimanenze al 30 giugno 2012 ammontano complessivamente a euro 26.885 mila e sono composte da giacenze di materie prime, semilavorati, merci e prodotti finiti per euro 21.098 mila nonché da rimanenze per euro 5.787 mila riconducibili all'attività immobiliare svolta dalla società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.. In particolare quest'ultima voce si riferisce esclusivamente al valore dell'area edificabile di Genova-Molassana, conferita nell'esercizio 2010 dalla società Capogruppo alla società controllata per un valore di mercato stimato in 15 milioni di euro. Tale area risulta iscritta, in conformità alle disposizioni dello IAS 2, all'interno della voce "Rimanenze attività immobiliare" dell'Attivo corrente al valore di euro 5.787 mila, corrispondente al valore di carico dell'area edificabile, a cui la stessa risultava iscritta prima del conferimento, maggiorata dei costi successivamente sostenuti sino alla data del 30 giugno 2012, direttamente imputabili all'area.

Le rimanenze di magazzino aumentano complessivamente di euro 4.446 mila rispetto al 31 dicembre 2011 principalmente per effetto della stagionalità dell'attività e risentono di maggiori scorte di materie prime (+euro 2.350 mila), di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (+euro 94 mila) e di prodotti finiti e merci (+euro 1.981 mila).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione risulta pari a euro 34 mila al 30 giugno 2012 (euro 1.260 mila al 31 dicembre 2011) mentre il debito verso committenti per fatturazioni in acconto risulta pari a euro 13 mila al 30 giugno 2012 (euro 1.361 mila al 31 dicembre 2011), pertanto si è proceduto ad iscrivere l'importo netto di euro 21 mila alla voce "Lavori in corso su ordinazione" azzerando così la voce "Altri debiti" che, al 31 dicembre 2011, risultava pari ad euro 101 mila.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione include i costi sostenuti pari a euro 25 mila (euro 2.035 mila al 31 dicembre 2011). Nel presente semestre non risultano perdite sui contratti in essere (euro 775 mila al 31 dicembre 2011) e sono stati realizzati utili per euro 9 mila (al 31 dicembre 2011 non risultavano realizzati utili su commesse).

L'ammontare degli anticipi ricevuti dai cantieri risulta pari a euro 121 mila al 30 giugno 2012 (euro 57 mila al 31 dicembre 2011).

La diminuzione delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2011 (-euro 1.226 mila) è dovuta principalmente alla chiusura di due commesse nel corso del primo semestre 2012. Nel secondo semestre saranno operative due nuove commesse acquisite dalla società controllata Boat S.p.A..

NOTA 6. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCOINTI

Verso Clienti	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Italia	58.003	49.389	8.614
Esteri	3.160	2.419	741
Fondo svalutazione crediti	(2.651)	(2.169)	(482)
TOTALE	58.512	49.639	8.873

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2011 pari a euro 8.873 mila, è principalmente indotto dalla stagionalità delle vendite che, nel secondo trimestre dell'esercizio, raggiungono i tassi di crescita più elevati.

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano a euro 1.723 mila (euro 2.246 al 31 dicembre 2011) e sono riferiti principalmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. I crediti verso l'estero, pari a euro 3.160 mila, si riferiscono a clienti collocati in paesi della Comunità Europea per euro 2.363 mila e per la restante parte, euro 797 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

Non esistono crediti verso Clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

Verso Altri	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Agenti c/anticipi	762	267	495
Clienti c/sconti anticipati	564	564	0
Dipendenti c/anticipi e prestiti	80	61	19
Emit S.p.A.	141	141	0
Diversi per documenti da ricevere	140	140	0
Personale viaggiante c/spese	102	78	24
Crediti verso INPS	19	0	19
Crediti verso INAIL	11	0	11
Ansaldo Energia	8	8	0
Altri	5	13	(8)
Anticipi e crediti verso fornitori	1	39	(38)
Ufficio registro c/rimborsi	1	1	0
TOTALE	1.834	1.312	522

I crediti verso altri aumentano di euro 522 mila circa rispetto al 31 dicembre 2011.

L'incremento scaturisce principalmente dai maggiori acconti erogati alla rete di vendita, finalizzati in particolare a sostegno e sviluppo del settore Edilizia.

Si precisa che non esistono Crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Aumentano di euro 475 mila rispetto al 31 dicembre 2011 (euro 933 mila al 30 giugno 2012; euro 458 mila al 31 dicembre 2011) principalmente per effetto dei risconti relativi ai compensi agli amministratori (euro 136 mila) e ai costi di assicurazione (euro 158 mila), integralmente liquidati nel primo semestre dell'esercizio.

La voce include risconti di costi per rinnovo e deposito marchi per euro 140 mila, rilasciati a conto economico in dieci anni, corrispondenti alla durata giuridica del rinnovo e deposito.

NOTA 7. CREDITI TRIBUTARI

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
I.V.A. c/erario	3.049	3.490	(441)
Credito per imposte sul reddito e IRAP	373	1.154	(781)
Rimborsi richiesti all'erario	114	114	0
TOTALE	3.536	4.758	(1.222)

I crediti tributari diminuiscono di euro 1.222 mila rispetto al 31 dicembre 2011. Sono costituiti principalmente dal credito IVA riferibile alla società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. per euro 2.906 mila. Si ricorda che la società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., ha iscritto in data 20 dicembre 2010 un credito verso l'Erario per euro 3 milioni, relativo all'Iva addebitata a titolo di rivalsa dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. sul valore di conferimento dell'area di Genova-Molassana.

I crediti tributari sono costituiti inoltre dal credito per IRES di Gruppo ammontante al 30 giugno 2012 a euro 322 mila, sorto al 31 dicembre 2011 per euro 838 mila, per effetto degli acconti versati e delle ritenute subite dalle società partecipanti alla tassazione IRES di Gruppo a fronte di una perdita fiscale, su base consolidata, calcolata per l'esercizio 2011. Tale credito è stato utilizzato nel 2012 in compensazione orizzontale nel rispetto del limite massimo dei crediti di imposta rimborsabili in conto fiscale e/o compensabili orizzontalmente ai sensi delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 241 del 1997, pari a euro 516 mila per ciascun anno solare, ex art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

La voce comprende anche il credito IRAP relativo alla società controllata Boat S.p.A. pari a euro 50 mila, derivante dal credito originatosi al 31 dicembre 2011, per effetto dei maggiori acconti versati nell'esercizio rispetto all'imposta di competenza dovuta, al netto dell'imposta calcolata per il semestre.

La voce "Rimborsi richiesti all'Erario", pari a euro 114 mila, si riferisce all'istanza di rimborso presentata all'erario nell'esercizio 2007 dalla società controllante e dalla società controllata Boat S.p.A., in relazione all'IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all'art. 19 bis1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 8. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad euro 1.024 mila, in aumento di euro 92 mila rispetto al 31 dicembre 2011 e sono così composte:

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari e postali	989	852	137
Denaro e valori in cassa	35	80	(45)
TOTALE	1.024	932	92

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie italiane.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato l'incremento delle disponibilità liquide equivalenti avvenuto nel primo semestre 2012.

NOTA 9. PATRIMONIO NETTO

Valori in migliaia di euro
(Nota 9)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2011	11.285	(790)	2.257	37.853	(3)	5.524	439	56.565	0	56.565
Destinazione risultato esercizio				8.823		(8.384)	(439)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti								0		0
Arrotondamenti Euro						1		1		1
Utile (perdita) del periodo							693	693	0	693
Saldi al 30 giugno 2011	11.285	(790)	2.257	46.676	(3)	(2.859)	693	57.259	0	57.259
Saldi al 1 gennaio 2012	11.285	(790)	2.257	46.674	(3)	(2.859)	(1.727)	54.837	0	54.837
Destinazione risultato esercizio						(1.727)	1.727	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti								0		0
Arrotondamenti Euro				3				3		3
Utile (perdita) del periodo							(789)	(789)	0	(789)
Saldi al 30 giugno 2012	11.285	(790)	2.257	46.677	(3)	(4.586)	(789)	54.051	0	54.051

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2012 diminuisce di euro 789 mila rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto del risultato del periodo.

La delibera di copertura dalla perdita dell'esercizio 2011 adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 della società Capogruppo ha previsto di coprire integralmente la perdita di esercizio pari a euro 382.806,65 utilizzando, per pari importo, una quota degli utili portati a nuovo nei precedenti esercizi.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,4 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,60 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Alla data del 30 giugno 2012 il controllo della società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è così strutturato:

- Marlia S.r.l. titolare di n. 2.164.698 azioni pari al 49,87% del Capitale Sociale;
- Baia dei Saraceni S.p.A. titolare di n. 263.894 azioni pari al 6,08% del Capitale Sociale.

Alla data del 30 giugno 2012 Marlia S.r.l. e Baia dei Saraceni S.p.A. risultavano controllate indirettamente o direttamente da Andreina Boero.

Per una più completa informativa sul Capitale sociale della società Capogruppo si rinvia alla Nota 13 al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa nelle Altre riserve di utili.

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 37.088 mila.

Riserve di rivalutazione	30/06/2012	31/12/2011
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.827	2.827
Riserva L. 413/91 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.966	1.966
Riserva L. 72/83 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.784	1.784
Riserva legge 576/75 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	62	62
Totale	9.589	9.589

Altre riserve di utili	30/06/2012	31/12/2011
Riserva straordinaria (società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	30.014	30.014
Riserva ex legge 904/77 e D.L. 41/95 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.642	2.642
Riserva ex legge 904/77 e D.L. 41/95 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	2.562	2.562
Riserva Azioni proprie	790	790
Riserva per avanzo di fusione Yacht Systems S.r.l.	787	787
Riserva per avanzo di fusione YS utili a nuovo IFRS indisponibili	184	184
Riserva ex legge 488/92 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	39	39
Riserva contributi Reg. Piemonte 470/87 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	25	25
Riserva ex legge 823/73 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	13	13
Riserva L. 526/82 Riserva ex legge 526/82 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	12	12
Avanzo di fusione (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	7	7
Riserva ex legge 675/77 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	5	5
Riserva ex legge 130/83 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	5	5
Arrotondamenti	3	0
Totale	37.088	37.085

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di traduzione, negativa per euro 3 mila, si è originata dalla conversione delle poste di bilancio della società Boero Colori France S.a.r.l. che, prima dell'introduzione dell'euro, redigeva il proprio bilancio in Franchi francesi.

(Perdite) Utili a nuovo

Tale voce, negativa per euro 4.586 mila al 30 giugno 2012, accoglie l'importo delle rettifiche di consolidamento (perdite a nuovo di euro 2.859 mila al 31 dicembre 2011) e la voce utili a nuovo della Società Capogruppo. L'incremento del semestre di euro 1.727 mila si riferisce alla perdita dell'esercizio 2011 portata a nuovo.

NOTA 10. FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**Fondi non correnti**

Altri fondi	Saldo 01/01/2012	Acc.	Utilizzi	Riclass.	Saldo 30/06/2012
Fondo indennità clientela	2.084	79	(49)	0	2.114
Fondo rischi contenzioso dipendenti	60	0	0	0	60
Fondo rischi contrattuali	49	0	0	0	49
TOTALE	2.193	79	(49)	0	2.223

Il fondo indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso le società del Gruppo procedessero alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il fondo rischi contenzioso dipendenti è stato costituito nei precedenti esercizi per euro 60 mila circa dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l. a fronte di un contenzioso sorto a seguito del licenziamento di un dipendente. L'importo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio in attesa della sentenza definitiva; si precisa altresì che la sentenza di primo grado ha respinto tutte le domande presentate dall'ex dipendente.

Il fondo rischi contrattuali ammonta a euro 49 mila ed è composto dal fondo costituito dalla Capogruppo per fronteggiare il rischio derivante dall'acquisizione di alcuni crediti, avvenuta in esercizi passati, a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione in Apsa S.p.A..

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Altri fondi correnti	Saldo 01/01/2012	Acc.	Utilizzi	Riclass.	Saldo 30/06/2012
Fondo ristrutturazione aziendale	80	1.100	(235)	0	945
Fondo rischi	540	0	(324)	(216)	0
Fondo rischi contrattuali	54	0	0	0	54
TOTALE	674	1.100	(559)	(216)	999

Il Fondo ristrutturazione aziendale pari a euro 80 mila al 01/01/2012 si riferiva esclusivamente alla procedura di riduzione del personale avviata in data 8 ottobre 2010 ai sensi della Legge 236/93 per la cessazione delle attività del sito di Aprilia. Occorre ricordare che il fondo fu accantonato dalla società Capogruppo per un importo pari a euro 610 mila al 31

dicembre 2010, nel corso dell'esercizio 2011 il fondo fu integrato per euro 47 mila ed utilizzato per euro 577 mila. Nel corso dell'esercizio 2012 il fondo residuo di euro 80 mila è stato utilizzato per euro 58 mila.

Il fondo ristrutturazione è stato ulteriormente integrato nel primo semestre 2012 a seguito della procedura di riduzione del personale avviata dalla società Capogruppo anche per la sede e il laboratorio di Genova, nell'ambito di un progetto riorganizzativo avviato dal Gruppo già nell'esercizio 2010, proseguito e accelerato nel 2011, con l'obiettivo di contrastare la difficile congiuntura economica in atto. In particolare in data 15 marzo 2012 è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria e le RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) aziendali, che prevede una riduzione di personale pari a 27 lavoratori per la sede e il laboratorio di Genova. L'accordo prevede che gli esuberanti vengano individuati tra coloro i quali matureranno, attraverso la mobilità, il diritto alla pensione, personale volontario e, a concorrenza, coloro che verranno individuati attraverso i criteri di legge previsti dall'art. 5 della Legge 223/91. E' stato inoltre concordato con le parti sociali di istruire presso i competenti uffici della Regione Liguria la richiesta di un anno di trattamento CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria), in affiancamento alla mobilità. Allo stato attuale non sono state previste erogazioni patrimoniali diverse da quelle già stabilite dalle vigenti normative, fatta salva la corresponsione di somme a titolo di incentivo all'esodo. L'applicazione di quanto previsto dall'accordo sindacale ha comportato, nel primo semestre 2012, un accantonamento non ricorrente alla voce "Fondo ristrutturazione aziendale" quantificato nella misura di euro 1.100 mila, sulla base delle trattative intercorse alla data attuale. Nel primo semestre 2012 il fondo in oggetto risulta utilizzato per euro 177 mila a fronte dei costi effettivamente sostenuti nel semestre.

In relazione alla voce "Fondo rischi" occorre ricordare che la controllata Boat S.p.A. ha accantonato in esercizi precedenti un fondo per l'importo originario di euro 1.080 mila, a fronte della sanzione comminata alla società in data 9 febbraio 2007 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.

Come noto la società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che, con sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, ha parzialmente accolto il ricorso dimezzando l'entità della sanzione. Il 30 gennaio 2008, sulla base di tale sentenza, la società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila). In data 28 aprile 2008 è stato notificato il ricorso dell'Autorità Garante in appello al Consiglio di Stato avverso la sopra citata sentenza per ottenere la conferma della sanzione originaria. Lo specifico fondo per rischi e oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata è stato di conseguenza mantenuto per la differenza di euro 540 mila tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata.

In data 24 gennaio 2012 si è tenuta udienza innanzi al Consiglio di Stato presso il quale erano state precedentemente depositate le memorie difensive.

La sentenza definitiva del Consiglio di Stato depositata in data 29 maggio 2012 ha stabilito nella misura di euro 864 mila l'importo finale della sanzione dovuta da Boat S.p.A.. Pertanto la società ha provveduto ad iscrivere alla voce "Altri ricavi operativi" il provento non ricorrente di euro 216 mila e a riclassificare il rimanente importo di euro 324 mila, precedentemente iscritto allo specifico fondo per rischi ed oneri correnti, alla voce "Altri Debiti", in attesa del pagamento della sanzione residua. Nel contempo la società sta valutando la possibilità di ricorrere alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Corte CEDU).

Il Fondo rischi contrattuali relativo alla controllata Boat S.p.A. (euro 54 mila) è istituito e movimentato a fronte degli oneri derivanti dalla conclusione di lavori e fornitura su commessa eseguiti dalla Società.

NOTA 11. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	1° semestre 2012
Saldo iniziale	2.377
Accantonamento dell'esercizio	518
Utilizzi/Pagamenti	(654)
Saldo finale	2.241

NOTA 12. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	Saldo 01/01/2012	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo 30/06/2012
Per imposte differite	1.944	89	(40)	1.993
TOTALE	1.944	89	(40)	1.993

NOTA 13. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI**Debiti finanziari non correnti**

Il debito finanziario di euro 12.463 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A., al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui le prime per un importo totale di euro 8.929 mila, già rimborsate il 1° giugno 2010, 2011 e 2012, il 1° dicembre 2010 e 2011.

Al 30 giugno 2012 il finanziamento residuo risulta pari a euro 16.034 mila, di cui:

- ◆ euro 12.463 mila, pari a euro 12.500 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 37 mila circa, scadenti oltre l'esercizio (euro 14.245 mila al 31 dicembre 2011 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 14.286 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 41 mila circa; euro 14.247 mila al 31 marzo 2012 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari ad euro 14.286 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 39 mila circa);
- ◆ euro 3.571 mila scadenti entro il 30 giugno 2013.

Tenendo conto dell'attuale situazione dei tassi di interesse, gli oneri finanziari non correnti netti stimati per l'esercizio 2012 ammontano a circa euro 450 mila.

Si precisa inoltre che nel corso del primo semestre 2012 sono maturati interessi passivi per euro 216 mila circa calcolati al tasso euribor semestrale +0,80% in vigore durante l'esercizio, pari al 2,55% circa. Ipotizzando un rialzo dei tassi al 3,55%, gli interessi maturati sarebbero stati pari a euro 292 mila.

Debiti finanziari correnti

Aumentano rispetto al 31 dicembre 2011 da euro 33.507 mila a euro 36.746 mila principalmente in conseguenza del maggior fabbisogno finanziario del Gruppo derivante dalla stagionalità dell'attività.

Si precisa che i debiti finanziari a breve includono, per euro 3.571 mila, le quote scadenti entro l'anno successivo del finanziamento a medio-lungo termine sopra descritto e euro 51 mila di ratei passivi relativi ad interessi maturati ancorché non liquidati sugli scoperti bancari.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2012 risulta negativa per euro 48.185 mila (negativa per euro 54.192 mila al 30 giugno 2011 e negativa per euro 46.820 mila al 31 dicembre 2011).

La ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza della posizione finanziaria netta del Gruppo è sintetizzata nel seguente prospetto.

Euro/migliaia	30/06/2012	di cui Parti correlate	31/12/2011	di cui Parti correlate
Denaro e valori in cassa	35	0	80	0
Depositi bancari e postali	989	0	852	0
Totale disponibilità liquide	1.024	0	932	0
Debiti bancari correnti	(33.175)	0	(29.936)	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	0	(3.571)	0
Totale debiti finanziari correnti	(36.746)	0	(33.507)	0
Indebitamento netto a breve termine	(35.722)	0	(32.575)	0
Debiti bancari non correnti	(12.463)	0	(14.245)	0
Indebitamento finanziario netto	(48.185)	0	(46.820)	0

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 31 dicembre 2011 (peggioramento di euro 1.365 mila), il maggiore fabbisogno finanziario è collegato principalmente alla crescita del capitale circolante netto per euro 1.824 mila, in particolare dei crediti commerciali e delle rimanenze di magazzino, per effetto della stagionalità delle vendite.

Per un commento circa la diversa suddivisione tra debiti bancari non correnti e correnti, si rimanda a quanto già specificato nei precedenti paragrafi.

NOTA 14. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e passano da euro 19.778 mila al 31 dicembre 2011 a euro 28.548 mila al 30 giugno 2012, aumentando di euro 8.770 mila.

Verso fornitori	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	28.548	19.778	8.770
TOTALE	28.548	19.778	8.770

L'aumento dei debiti verso fornitori (+euro 8.770 mila) è principalmente imputabile alla stagionalità dell'attività.

La dilazione facciale media del Gruppo dei debiti commerciali verso fornitori è pari a circa 92 giorni.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza

sociale	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Contributi previdenziali INPS	787	857	(70)
Altri istituti di previdenza e sicurezza sociale francesi	97	104	(7)
Contributi FONCHIM	42	83	(41)
Contributi previdenziali PREVINDAI	35	53	(18)
Debiti verso Tesoreria INPS	30	58	(28)
Contributi FASCHIM	12	12	0
Inail	12	1	11
Debiti verso altri fondi pensione	3	3	0
TOTALE	1.018	1.171	(153)

I debiti verso Istituti di previdenza diminuiscono di euro 153 mila rispetto al 31 dicembre 2011.

Altri debiti	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Agenti per provvigioni da corrispondere	2.826	2.328	498
Dipendenti c/spettanze	1.552	1.227	325
Diversi per documenti da ricevere	1.236	637	599
Enasarco	148	108	40
Clienti c/anticipi	121	57	64
Compensi Collegio Sindacale	82	103	(21)
Royalties	65	79	(14)
Assicurazioni	37	41	(4)
Altri	15	1	14
Azionisti c/dividendi	1	1	0
Co.Co.Co. c/competenze	0	20	(20)
Debito netto verso committenti	0	101	(101)
TOTALE	6.083	4.703	1.380

I Debiti verso altri aumentano di euro 1.380 mila rispetto al 31 dicembre 2011.

La voce “Agenti per provvigioni da corrispondere”, relativa al debito verso la rete di vendita delle società nazionali, aumenta di euro 498 mila circa rispetto al 31 dicembre 2011, principalmente a seguito della stagionalità delle vendite (vendite cui le provvigioni sono legate) che, come già spiegato, caratterizza l’andamento del fatturato del Gruppo.

La voce “dipendenti conto spettanze” aumenta inoltre di euro 325 mila rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto degli accertamenti relativi alla tredicesima mensilità accertati al 30 giugno per il personale dipendente, integralmente liquidati entro il 31 dicembre di ogni anno.

Al 30 giugno 2012 l’importo relativo alla voce “Debito netto verso committenti” si è azzerato (euro 101 mila al 31 dicembre 2011) poiché la risultante della differenza tra le rimanenze per Lavori in corso su ordinazione pari a euro 34 mila al 30 giugno 2012 (euro 1.260 mila al 31 dicembre 2011) ed il debito verso committenti per fatturazioni in acconto pari a euro 13 mila al 30 giugno 2012 (euro 1.361 mila al 31 dicembre 2011) è stata iscritta alla voce Lavori in corso su ordinazione per euro 21 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precisato alla Nota 5. “Rimanenze”.

La voce “Diversi per documenti da ricevere” aumenta di euro 599 mila circa rispetto al 31 dicembre 2011 principalmente per l’iscrizione del debito di euro 324 mila effettuata dalla controllata Boat S.p.A. in seguito alla sentenza definitiva del Consiglio di Stato in merito alla sanzione comminata dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, riclassificando l’importo dalla voce “Fondo Rischi”, come meglio descritto alla Nota 10.

I debiti verso parti correlate, iscritti per euro per euro 82 mila alla voce “Altri debiti”, sono descritti alla Nota 25 “Rapporti con parti correlate”, a cui si rimanda.

Non esistono “debiti” di durata residua superiore ai 5 anni, ad eccezione dei debiti verso istituti bancari sopra descritti.

NOTA 15. DEBITI TRIBUTARI

	30/06/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso Erario per I.V.A.	936	0	936
Debito verso Erario per Irpef	341	689	(348)
Debito per imposte francesi	160	25	135
Debito verso Erario per imposte correnti dell'esercizio	101	0	101
TOTALE	1.538	714	824

L’incremento netto di euro 824 mila è imputabile principalmente alla posizione IVA verso l’erario della società Capogruppo, a debito al 30 giugno 2012 per euro 918 mila, a credito al 31 dicembre 2011 per euro 166 mila a seguito dell’acconto versato nel mese di dicembre.

Il debito per imposte correnti è composto da euro 101 mila per IRAP della società Capogruppo e da euro 160 mila per imposte a carico della controllata estera Boero Colori France S.a.r.l..

NOTA 16. INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato per settori di attività, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo dei prodotti e servizi offerti. Le attività operative del gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

I settori di attività identificati sono di seguito illustrati. Nel corso del primo semestre 2011 e del primo semestre 2012 non vi sono stati ricavi infrasettoriali.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yachts e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per le costruzioni navali e la grande cantieristica.

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei suoi settori di attività allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base dell'utile o perdita operativa che in certi aspetti, come riportato nella tabella che segue, è misurato in modo diverso dall'utile o perdita operativa nel bilancio consolidato, non includendo infatti alcuni costi operativi non allocabili ai singoli settori. Inoltre il risultato della gestione finanziaria e le imposte sul reddito sono gestite a livello di gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

Per quanto attiene all'attivo patrimoniale, le principali Attività non ripartite riguardano le imposte anticipate, i crediti tributari, le attività destinate alla vendita, le rimanenze costituite da aree da edificare e, in generale, le poste di natura finanziaria. In particolare si precisa che le Attività non ripartite raccolgono il valore, pari a euro 5.787 mila al 30 giugno 2012, dell'area edificabile di Genova-Molassana, conferita nell'esercizio 2010 dalla società Capogruppo alla società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., come meglio commentato all'interno della Nota 5 "Rimanenze".

Migliaia di euro	AL 30 GIUGNO 2012				AL 30 GIUGNO 2011			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Ricavi di vendita	36.995	10.718	7.658	55.371	43.168	12.341	7.770	63.279
Ricavi di vendita non allocati				34				107
Ricavi di vendita				55.405				63.386
Risultato operativo	370	1.045	640	2.055	1.430	1.395	106	2.931
Costi e altri ricavi non ripartiti				(1.719)				(729)
Utile prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari				336				2.202
Oneri finanziari netti				(643)				(430)
Utile prima delle imposte				(307)				1.772
Imposte				(482)				(1.079)
Utile netto				<u>(789)</u>				<u>693</u>

Attività	AL 30 GIUGNO 2012				AL 31 DICEMBRE 2011			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Attività dei settori	103.782	15.988	10.266	130.036	94.039	14.280	9.544	117.863
Attività non ripartite				17.879				18.299
Totale attività				<u>147.915</u>				<u>136.162</u>

Attività	AL 30 GIUGNO 2012				AL 30 GIUGNO 2011			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Attività dei settori	103.782	15.988	10.266	130.036	116.358	18.406	10.618	145.382
Attività non ripartite				17.879				14.450
Totale attività				<u>147.915</u>				<u>159.832</u>

NOTA 17. RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione)**

Diminuiscono, rispetto al primo semestre 2011, da euro 63.386 mila a euro 55.405 mila. Si compongono di ricavi di vendita e delle prestazioni per euro 56.631 mila e della variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione per euro 1.226 mila (variazione negativa per euro 613 mila al 30 giugno 2011).

Dettaglio per società	1° semestre	1° semestre	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2012	2011	
Boero Bartolomeo S.p.A.	44.670	52.560	(7.890)
Boat S.p.A.	7.658	7.770	(112)
Boero Colori France S.a.r.l.	3.077	3.056	21
TOTALE	55.405	63.386	(7.981)

I ricavi delle vendite si riferiscono principalmente a vendite di prodotti vernicianti e macchine tintometriche (euro 54.641 mila) nonché a ricavi per commesse navali (euro 1.839 mila); i ricavi delle prestazioni pari a euro 150 mila sono relativi per lo più a servizi di assistenza tecnica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, evidenziano una flessione di euro 7.981 mila rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (-12,6%), attribuibile in misura diversa agli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente: in particolare il fatturato del settore Edilizia ha registrato una flessione del 14,3% passando da euro 43.168 mila al 30 giugno 2011 a euro 36.995 mila al 30 giugno 2012. Il settore Yachting ha subito una diminuzione del 13,2% passando da euro 12.341 mila al 30 giugno 2011 a euro 10.718 mila al 30 giugno 2012. Il settore Navale evidenzia una lieve flessione del fatturato (-euro 112 mila, -1,4%). La contrazione del fatturato discende sia dalla difficilissima congiuntura economica sia dalle politiche di selezione del cliente perseguite dal Gruppo in base alla nuova strategia decisa dal management, come già più ampiamente descritto in parte precedente della presente Relazione.

Per ciò che riguarda la ripartizione dei ricavi per settore di appartenenza e per area geografica si rimanda a quanto illustrato all'interno della Nota 16. Informativa di settore.

Altri ricavi operativi

La voce proventi diversi pari ad euro 723 mila (337 mila al 30 giugno 2011) comprende principalmente beni scaricati a patrimonio per euro 179 mila circa e recuperi spese per euro 52 mila. La voce accoglie inoltre il provento non ricorrente di euro 216 mila iscritto dalla controllata Boat S.p.A. in applicazione di quanto disposto dalla sentenza definitiva del Consiglio di Stato depositata in data 29 maggio 2012, nell'ambito della sanzione comminata alla società in data 9 febbraio 2007 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine. Si rimanda a quanto già indicato in parte precedente della presente Relazione e alla Nota 10.

NOTA 18. COSTI OPERATIVI

I **costi di acquisto di materiali** compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 24.381 mila circa (euro 28.415 mila al 30 giugno 2011). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 27.899 mila e materiale per la produzione per euro 201 mila.

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Acquisti di materie prime e merci	28.844	29.557	(713)
Variazione delle rimanenze	(4.463)	(1.142)	(3.321)
TOTALE	24.381	28.415	(4.034)

I **costi per servizi**, pari ad euro 14.741 mila circa, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 3.141 mila circa), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 2.927 mila circa), servizi forniti da depositari (euro 226 mila circa), manutenzione ordinaria (euro 484 mila circa), consulenze e prestazioni professionali (euro 1.444 mila circa), pubblicità e promozioni (euro 1.686 mila circa), utenze (euro 550 mila circa), emolumenti amministratori (euro 506 mila circa), servizi per la produzione (euro 331 mila circa), assicurazioni (euro 220 mila circa), emolumenti collegio sindacale (euro 52 mila circa). I costi per servizi registrano un decremento di euro 2.067 mila rispetto al primo semestre 2011 con particolare riferimento ai costi per provvigioni e altri costi per agenti (-euro 533 mila), di trasporto e facchinaggio (-euro 395 mila), per servizi forniti da depositari (-euro 382 mila).

I **costi per locazioni e noleggi**, pari a euro 1.127 mila circa, includono affitti passivi per euro 432 mila, locazioni di automezzi per euro 360 mila, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 224 mila, royalties per euro 112 mila. Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli **altri costi operativi**, pari a euro 632 mila, includono principalmente costi per tasse diverse per euro 73 mila, costi per imposte comunali per euro 124 mila e costi per quote associative per euro 61 mila.

Il **costo del personale** diminuisce di euro 691 mila passando da euro 11.170 mila al 30 giugno 2011 ad euro 10.479 mila al 30 giugno 2012 (-6,2%) per effetto di riduzioni di organico riguardanti il personale dipendente e per il significativo minore ricorso a lavoratori interinali anche giustificato da un minore utilizzo del lavoro a turni e del lavoro straordinario.

La voce **Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni**, pari a euro 2.603 mila, è relativa, per euro 61 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per euro 2.542 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. La voce ammortamenti evidenzia un decremento al 30 giugno 2012 di euro 40 mila rispetto al primo semestre 2011.

La voce **Altri accantonamenti**, pari a euro 1.179 mila, è relativa all'accantonamento al fondo ristrutturazione aziendale per euro 1.100 mila e all'accantonamento al fondo indennità di clientela per euro 79 mila. Si rimanda a quanto meglio commentato all'interno della Nota 10. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto".

NOTA 19. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Proventi finanziari da attualizzazione	52	58	(6)
Interessi diversi	4	10	(6)
Interessi bancari	1	0	1
TOTALE	57	68	(11)

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Interessi su finanziamenti (a breve e a medio-lungo termine)	468	367	101
Interessi bancari	175	137	38
Ammortamenti oneri accessori mutui	3	3	0
Interessi diversi	0	1	(1)
TOTALE	646	508	138

Utili e perdite su cambi	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Utili su cambi	47	77	(30)
Perdite su cambi	(100)	(67)	(33)
TOTALE	(53)	10	(63)

Il risultato della gestione finanziaria risulta oneroso per euro 642 mila al 30 giugno 2012 con un peggioramento di euro 212 mila rispetto al 30 giugno 2011 per effetto dell'incremento dei tassi di interesse applicati dagli istituti di credito.

Tenendo conto dell'attuale situazione dei tassi di interesse, gli oneri finanziari correnti netti stimati per l'esercizio 2012 ammonterebbero a circa euro 678 mila.

NOTA 20. IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Imposte correnti	552	1.051	(499)
Imposte differite (anticipate)	(70)	28	(98)
TOTALE	482	1.079	(597)

Il dettaglio è il seguente:

	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Imposte correnti		
IRES	30	457
IRES proventi da consolidamento	(30)	0
IRAP	365	451
Imposte Francesi	187	143
	552	1.051
Imposte differite		
IRES	47	22
IRAP	2	1
Imposte Francesi	0	0
	49	23
Imposte anticipate		
IRES	(136)	(7)
IRAP	27	5
Imposte Francesi	(10)	7
	(119)	5
Totale	482	1.079

NOTA 21. UTILE (PERDITA) PER AZIONE

La perdita per azione è ottenuta dividendo la perdita del periodo del Gruppo di euro 789 mila al 30 giugno 2012 (utile netto di euro 693 mila al 30 giugno 2011) per il numero di azioni ordinarie in circolazione (n. 4.282.292), pari al numero totale di azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

NOTA 22. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Garanzie e fideiussioni	Saldo 30/06/2012	Saldo 30/06/2011	Variazione
Garanzie:			
Unicredit S.p.A. per finanziamento a medio-lungo termine	50.000	50.000	0
Fideiussioni concesse a Boero Bartolomeo SpA:			
Banca Passadore a favore di Enti Pubblici	527	538	(11)
Altre fideiussioni	29	26	3
Fideiussioni concesse a BOAT SpA:			
Istituti di credito a favore di cantieri navali	971	1.012	(41)
Società di assicurazioni a favore della Pubblica Amministrazione	28	0	28
TOTALE	51.555	51.576	(21)

Garanzie

Come già precisato alla Nota 13 Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti”, la società Capogruppo ha sottoscritto, in data 4 dicembre 2006, un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo totale di euro 25.000.000, concesso da Unicredit S.p.A. per la costruzione del complesso industriale di Rivalta Scrivia (Comune di Tortona). Tale apertura di credito è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sullo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Impegni

Il Gruppo detiene un impegno pari a circa euro 5 mila verso la Confidi Liguria S.r.l.

Fideiussioni

Il Gruppo detiene, prevalentemente, fideiussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società Capogruppo, non esposte in bilancio, per copertura di potenziali impegni nei confronti di enti pubblici (euro 527 mila circa) e fideiussioni a copertura delle obbligazioni della controllata Boat S.p.A. relative alle commesse per costruzioni navali (euro 971 mila).

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Capogruppo detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 30 giugno 2012, per euro 1.112 mila circa.

NOTA 23. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Dirigenti	10	11
Quadri ed Impiegati	203	211
Operai	119	117
TOTALE	332	339

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese nel periodo sono i seguenti:

Compensi ad Amministratori e Sindaci	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Compensi agli Amministratori	345	368
Compensi ai Sindaci	35	35
TOTALE	380	403

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono indicati secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lettera o del D. Lgs. 127/1991. Pertanto sono indicati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento.

NOTA 24.GESTIONE DEI RISCHI

Nel primo semestre 2012 non si sono verificati cambiamenti nell'ambito della gestione dei rischi rispetto a quanto indicato sul bilancio dell'esercizio 2011.

NOTA 25.RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2010 della Capogruppo ha adottato la procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere, dall'Emittente o dalle sue controllate, con parti correlate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

Il Gruppo Boero opera in tre diversi settori:

- ◆ Edilizia, attraverso Boero Bartolomeo S.p.A.;
- ◆ Navale, attraverso la controllata italiana Boat S.p.A.;
- ◆ Yachting, attraverso la Boero Bartolomeo S.p.A. e la controllata francese Boero Colori France S.a.r.l..

Boero Bartolomeo S.p.A. è la holding industriale del Gruppo Boero Bartolomeo ed è impegnata principalmente nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori.

Le attività operative del Gruppo Boero sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti e ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yacht e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per la costruzione e la manutenzione navale.

Boero Bartolomeo S.p.A. opera direttamente nel mercato dell'Edilizia, con i marchi Boero, Rover, Attiva e Grandi Superfici e dello Yachting con i marchi Boero YachtCoatings, Veneziani e Attiva Marine.

Boero Bartolomeo S.p.A. vende inoltre prodotti finiti vernicianti alle controllate Boat S.p.A. e Boero Colori France S.a.r.l..

In particolare, Boat S.p.A. commercializza prodotti vernicianti del settore Navale, sia nell'area delle nuove costruzioni sia in quella della manutenzione, operando come licenziataria esclusiva per Italia e Algeria di Chugoku Marine Paints, società multinazionale giapponese.

Boero Colori France S.a.r.l., società controllata di diritto francese, opera sul mercato francese come distributore di prodotti vernicianti del settore Yachting con il marchio Boero YachtCoatings.

Boero Bartolomeo S.p.A., all'interno del Gruppo Boero, svolge quindi il ruolo di società produttrice e, coerentemente con tale ruolo, è incaricata di produrre tutte le tipologie di vernici offerte dal Gruppo e successivamente commercializzate dalla propria piattaforma distributiva. Boero Bartolomeo S.p.A. concentra l'attività produttiva per tutte le società del Gruppo negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro (entrambi di proprietà della società). Il sito produttivo di Rivalta Scrivia, di recente costruzione, è stato completato nel corso dell'esercizio 2009 su un'area di circa 100.000 mq; la produzione ivi svolta, dedicata ai prodotti all'acqua e a solvente per il settore Edilizia, è iniziata nell'aprile 2009 ed è oggi a pieno regime. Nel corso dello stesso anno è stato completato il trasferimento delle attività produttive dallo storico stabilimento di Genova-Molassana al nuovo sito, con conseguente chiusura, nel mese di dicembre 2009, dello stabilimento genovese.

A seguito dell'avvio della produzione nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia, la Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha proceduto al riassetto della localizzazione e dei volumi di produzione tra i diversi stabilimenti della società: lo stabilimento di Rivalta Scrivia è principalmente dedicato al settore Edilizia mentre quello di Pozzolo Formigaro è rivolto ai settori Navale e Yachting. Il progetto di completamento e integrazione tra i poli produttivi e logistici ha determinato la necessità di procedere allo spostamento delle quote di produzione dallo stabilimento di Aprilia, verso il polo alessandrino, negli stabilimenti di Rivalta Scrivia e di Pozzolo Formigaro, e di concentrare lo stoccaggio dei prodotti finiti presso il polo logistico di Tortona. In conseguenza di ciò, il Gruppo ha previsto la cessazione di tutte le attività svolte nel sito di Aprilia; in particolare le attività di logistica sono cessate a fine 2010 mentre le attività di produzione si sono protratte nei primi mesi del 2011.

A seguito del perdurare della crisi economica nazionale e delle inevitabili conseguenze in termini di contrazione del fatturato e dei volumi di produzione già descritti in parte precedente della presente Relazione, la società Capogruppo ha valutato la decisione di procedere alla chiusura dello stabilimento di Pozzolo Formigaro, al fine di massimizzare la razionalizzazione dei processi produttivi e della relativa struttura organizzativa, consolidando tutte le produzioni del Gruppo Boero nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia. In base a tale progetto le attività produttive verrebbero trasferite nel nuovo insediamento in un arco di tempo stimato in sei/nove mesi, salvo possibili slittamenti legati a processi amministrativi e autorizzativi.

A tal fine, nel mese di settembre, verrà avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali, al fine di individuare gli strumenti più opportuni per la gestione degli esuberanti, ad oggi ancora non quantificati.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A. nei confronti delle società controllate italiane. In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le società controllate italiane alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe definite per materie e per valore. Sono quindi previsti specifici contratti intercompany tra la società Capogruppo e la controllata italiana Boat S.p.A. per le prestazioni di servizio riguardanti il service amministrativo, l'attività di ricerca, laboratorio e segreteria tecnica, la domiciliazione della sede legale nonché la gestione accentrata del conto corrente di tesoreria.

Inoltre, con la controllata di nuova costituzione Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. sono state stipulate apposite pattuizioni intercompany per il service amministrativo e per la

domiciliazione della sede legale. Dall'esercizio 2011 è in vigore anche un contratto per la disciplina della gestione accentrata del conto corrente di tesoreria.

La sola controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono comunque uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio di quest'ultima è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche.

Come già precisato, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nel corso del 2009, e della conseguente cessazione delle attività produttive presso lo stabilimento di Genova-Molassana, avvenuta nel mese di dicembre 2009, la società Capogruppo ha deciso la dismissione del terreno ove era ubicato lo stabilimento.

Al fine di rendere più agevole l'alienazione del sito di Genova-Molassana e di conferire maggiore flessibilità alla gestione e alla valorizzazione del cespite, Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito, in data 3 dicembre 2010, una nuova società per azioni denominata "Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.", interamente controllata e assoggettata alla propria attività di direzione e coordinamento, cui ha conferito in data 20 dicembre 2010 l'area di proprietà di Genova-Molassana. La neo costituita società opera quindi nel settore immobiliare e non realizza operazioni di compravendita di prodotti finiti con la società Capogruppo.

In tale ambito, la scelta di costituire una nuova società ad hoc e di attribuirle la proprietà dell'area edificabile ha rappresentato la soluzione maggiormente idonea per gestire al meglio la valorizzazione del cespite, rendendo più agevoli eventuali partnership con primari operatori del settore immobiliare - imprese o fondi immobiliari - interessati al suo sviluppo.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo e la loro valorizzazione economico-patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI INFRAGRUPPO

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	137	134
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	6	5
TOTALE	143	139
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	2.228	2.398
a Boero Colori France S.r.l.	952	1.040
TOTALE	3.180	3.438
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	22	21
TOTALE	22	21
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	17	18
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	1	1
TOTALE	18	19
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	1	0
da Boero Colori France S.r.l.	5	6
TOTALE	6	6

	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	51	114
da Boero Colori France S.r.l.	0	32
TOTALE	51	146
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Boat S.p.A.	880	1.400
Da Boero Colori France S.r.l.	120	0
TOTALE	1.000	1.400
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	1	3
a Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	5	0
TOTALE	6	3
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	3	1
TOTALE	3	1
	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	667	110
verso Boero Colori France S.a.r.l.	488	449
TOTALE	1.155	559
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	29	30
verso Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	7	6
TOTALE	36	36
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	0	365
verso Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	552	0
TOTALE	552	365
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	4	0
verso Boero Colori France S.a.r.l.	0	4
TOTALE	4	4
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	5	6
TOTALE	5	6
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	0	203
verso Imm.re Genova MolassanaNuova S.p.A.	30	0
TOTALE	30	203

	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	110	0
TOTALE	110	0

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata italiana Boat S.p.A.: prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca, altri servizi minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l.: acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori e servizi sempre per lo stesso settore; le transazioni in esame riguardano pressoché integralmente le vendite di prodotti vernicianti del marchio Boero YachtCoatings destinati al settore Yachting, effettuate da Boero Bartolomeo S.p.A. a Boero Colori France S.a.r.l., società del Gruppo residente in Francia e responsabile della distribuzione di tali prodotti nel mercato francese;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.: prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria e domiciliazione della sede legale.

Si sottolinea che le vendite di prodotti fra società del Gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive, mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che le operazioni realizzate nei confronti di Boero Colori France S.a.r.l., in quanto società estera non residente nel territorio nazionale italiano, rientrano nell'ambito della disciplina di cui all'articolo 110 comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR) e di cui all'art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122. In particolare l'articolo 26 del predetto Decreto-Legge ed il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010, emanato in attuazione del precitato articolo 26, hanno previsto, quale onere in capo al contribuente italiano, al fine di evitare l'applicazione di sanzioni amministrative in caso di eventuali future contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria sui prezzi intercompany effettivamente praticati, la predisposizione di un'ampia e complessa documentazione attraverso la quale il contribuente è chiamato a dimostrare la corrispondenza al cosiddetto valore normale dei prezzi di trasferimento praticati nelle transazioni infragruppo con soggetti non residenti.

Boero Bartolomeo S.p.A. ha ritenuto opportuna la predisposizione della documentazione in oggetto sia per gli anni pregressi, sia a regime, a partire dall'esercizio 2010, descrivendo la transfer pricing policy del gruppo per le transazioni rilevanti, intercorse con la controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l., in linea con il consolidato comportamento di trasparenza e correttezza che da sempre caratterizza i rapporti infragruppo.

Si evidenzia inoltre, come sopra già anticipato, che la predisposizione della documentazione prevista dall'art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 settembre 2010, determina la non applicabilità delle sanzioni amministrative tributarie in capo a Boero Bartolomeo S.p.A. nel caso in cui, in sede di verifica fiscale, l'Amministrazione Finanziaria procedesse a rettificare il valore normale dei prezzi di trasferimento effettivamente praticati nell'ambito delle transazioni intercorrenti con la controllata francese Boero Colori

France S.a.r.l.. Pertanto, in caso di eventuali contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria in merito al livello dei prezzi di trasferimento praticati, tali eventuali contestazioni, in virtù dell'adozione della predetta documentazione, devono ritenersi limitate, ai sensi del citato art. 26 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, alla pretesa da parte dell'Amministrazione Finanziaria soltanto delle eventuali relative maggiori imposte ed interessi, senza che possano essere applicate le ordinarie sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa tributaria.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale inizialmente esercitata nel 2004 e successivamente rinnovata nel corso del 2007; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 14 maggio 2010 e di Boat S.p.A., tenuto in pari data, hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2010-2011-2012.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. del 12 maggio 2011 ha deliberato di procedere all'esercizio dell'opzione triennale per il regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, congiuntamente anche con la società controllata neocostituita Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. che ha aderito per mezzo del proprio Amministratore Unico alla relativa proposta della controllante.

La vigente normativa in materia di consolidato fiscale prevede espressamente che l'originario perimetro di consolidamento possa essere ampliato, attraverso il subentro di ulteriori controllate nella tassazione di gruppo già avviata, anche successivamente all'esercizio in cui ha avuto inizio il rinnovo della tassazione di gruppo cui partecipa il soggetto consolidante.

Alla luce della vigente normativa sopra richiamata, l'opzione per il regime suddetto tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. sarà valevole per il triennio 2011-2013, mentre la precedente opzione esercitata tra Boero Bartolomeo S.p.A. e Boat S.p.A. conserverà la sua efficacia per il triennio 2010-2012; peraltro, negli esercizi in cui entrambe le due opzioni bilaterali risulteranno efficaci contestualmente, non sussisteranno due consolidati fiscali, ma un unico consolidato fiscale di gruppo, con la conseguenza che i redditi e le perdite di tutte e tre le società fiscalmente consolidate del Gruppo saranno sommati algebricamente tra di loro e daranno vita ad un unico complessivo imponibile fiscale di gruppo e alla liquidazione di un'unica complessiva imposta di gruppo.

Si ricorda infine che per una corretta gestione dei rapporti civilistici con le controllate-consolidate, tra l'altro soggette a direzione e coordinamento della Capogruppo, il regime del consolidato fiscale del Gruppo risulta fin dall'origine disciplinato da un rigoroso Regolamento Interno di Partecipazione volto a regolare i rapporti che, a seguito dell'adesione al regime in oggetto, vengono ad instaurarsi fra le società del Gruppo. In particolare, tale Regolamento Interno di Partecipazione prevede, per una corretta disciplina e gestione dei rapporti intercompany, che ogni società del Gruppo sia indennizzata per le penalizzazioni, finanziarie e/o economiche, che l'adesione a tale regime comporta e che, al contrario, eventuali vantaggi, anch'essi finanziari e/o economici, che il regime di tassazione consolidata origina a favore del Gruppo, siano riconosciuti alla società a cui sono direttamente imputabili.

Il Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. del 14 maggio 2012 ha approvato un nuovo testo del "Regolamento Interno di Partecipazione al regime del consolidato fiscale domestico del gruppo Boero Bartolomeo S.p.A." con successiva integrale adesione delle controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A..

Si precisa peraltro che il precedente Regolamento Interno di Gruppo come risultante dal testo modificato lo scorso anno durante il mese di maggio in occasione del succitato ingresso nel perimetro del consolidato fiscale di Gruppo della società neo costituita Immobiliare Genova

MolassanaNuova S.p.A, è stato mantenuto integralmente quanto ai principi ispiratori dello stesso, mentre, per quanto riguarda le varie disposizioni di dettaglio, si è provveduto ad apportare alcuni emendamenti necessari o comunque opportuni al fine di disciplinare o recepire formalmente le modifiche normative, aventi riflessi anche ai fini della disciplina del consolidato fiscale nazionale, derivanti dall'articolo 23, comma 9 del Decreto Legge n. 98 del 6 Luglio 2011 convertito con modificazioni dalla Legge 15 Luglio 2011, n. 111 (che ha introdotto alcune significative modifiche al regime fiscale delle perdite di impresa in ambito IRES) e dall'articolo 1 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto Decreto "Salva Italia") convertito con modificazioni dalla Legge 22 Dicembre 2011, n. 214 e dal relativo decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 Marzo 2012 (che ha introdotto un incentivo, noto come Aiuto alla Crescita Economica o, in acronimo, come ACE, per le imprese che si finanziano con aumenti di capitale proprio, ovvero trattenendo gli utili conseguiti per reinvestirli nella propria attività).

In particolare, mette conto segnalare che in applicazione di tali principi generali il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito alla società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, alla società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Si precisa che le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, sono totalmente escluse dall'applicazione della disciplina del Regolamento sulle parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in quanto nelle società controllate (tutte al 100%) controparti dell'operazione non vi sono interessi significativi di altre parti correlate della società. Non si considerano significativi gli interessi derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o dirigenti con responsabilità strategiche tra la società capogruppo e le società controllate. Non si considerano esistenti interessi significativi nell'ambito delle operazioni poste in essere con una controllata al cento per cento.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

Si segnala che in data 27 settembre 2011 la società Capogruppo ha concluso un contratto con IVM Chemicals S.r.l. per la fornitura di resine alchidiche su know-how fornito dalla stessa Boero Bartolomeo S.p.A.. Si ricorda che IVM Chemicals S.r.l. è controllata da IVM S.r.l. il cui unico socio è Federica Teso. IVM S.r.l. è azionista di Boero Bartolomeo S.p.A. con 632.975 azioni, pari al 14,58% del capitale sociale, e della stessa è Presidente l'Onorevole Adriano Teso – Consigliere di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. e padre di Federica Teso.

L'accordo, preventivamente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2011 previo esame e approvazione da parte degli Amministratori indipendenti, è stato concluso al fine di consentire al Gruppo una riduzione del costo di trasformazione, comprensivo di preparazione, collaudo e trasporto.

A seguito di difficoltà tecniche sopravvenute, evidenziatesi nella fase di implementazione del contratto, non risolvibili in tempi brevi e a costi accettabili, le parti sono addivenute alla decisione di risolvere consensualmente il contratto a decorrere dal 1 marzo 2012.

Si segnala infine che la sede legale e gli uffici di Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione da Cavalletta S.r.l., della quale è socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per il primo semestre 2012 è stato di euro 148 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.

AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Risulta impiegato presso Boero Bartolomeo S.p.A. un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Andreina Boero con la qualifica di Dirigente. Giorgio Rupnik è inoltre l'Amministratore Delegato di Boero Bartolomeo S.p.A. e, fino al 4 maggio 2012, Amministratore Unico di Boero Colori France S.a.r.l..

L'Assemblea della società Capogruppo tenutasi il 27 aprile 2012 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2012-2014. Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo, tenutosi il giorno stesso, ha provveduto a confermare nella carica di Vice Presidenti il Consigliere Cristina Cavalleroni Boero, figlia del Presidente Andreina Boero, e l'Avvocato Giuseppe Carcassi. E' stato altresì confermato nella carica di Amministratore Delegato l'Ing. Giorgio Rupnik.

Gli emolumenti di competenza del primo semestre 2012 corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo ammontano a euro 345 mila e sono stati interamente pagati al 30 giugno 2012. Gli emolumenti corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione della società controllata Boat S.p.A. ammontano a euro 161 mila e sono stati interamente pagati nel primo semestre 2012.

Le retribuzioni da lavoro dipendente corrisposte nel primo semestre 2012 ai dirigenti con responsabilità strategiche nonché agli amministratori della società Capogruppo Giorgio Rupnik e Giampaolo Iacone ammontano complessivamente a euro 296 mila e sono così ripartite:

Dirigenti con responsabilità strategiche:

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti basati su azioni	Totale delle retribuzioni da lavoro dipendente
110.966,52 (1)	0	0	0	0	110.966,52

(2) inclusi oneri previdenziali a carico della società per euro 28.830,50

Amministratori:

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti basati su azioni	Totale delle retribuzioni da lavoro dipendente
184.771,54 (1)	0	0	0	0	184.771,54

(2) inclusi oneri previdenziali a carico della società per euro 51.865,93

Per benefici a breve termine per i dipendenti si intendono i salari, gli stipendi e i relativi contributi sociali, il pagamento di indennità sostitutive di ferie e di assenze per malattie,

incentivazioni ed altre componenti variabili della retribuzione e benefici non monetari (quali assistenza medica, auto aziendale) per il personale in servizio.

Gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale della società Capogruppo ammontano per il primo semestre 2012 a euro 35 mila e sono contabilizzati alla voce “Altri debiti” al 30 giugno 2012. Gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale delle società controllate Boat S.p.A. e Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. ammontano per il primo semestre 2012 rispettivamente a euro 9 mila e euro 8 mila, entrambi contabilizzati alla voce “Altri debiti” al 30 giugno 2012.

La voce “Altri debiti” comprende inoltre emolumenti del Collegio Sindacale della società Capogruppo non ancora fatturati al 30 giugno 2012 per euro 30 mila.

Si ricorda infine che gli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Andreina Boero, Cristina Cavalleroni Boero, Giuseppe Carcassi e Giampaolo Iacone sono anche amministratori delle società controllanti di Boero Bartolomeo S.p.A., Baia dei Saraceni S.p.A. e Marlia S.r.l. mentre Giampaolo Iacone è anche Amministratore Unico della società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A..

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. al 30 giugno 2012 è dettagliata nelle tabelle seguenti:

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.

Incidenza delle operazioni con parti correlate- Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	35.661	82	0,2%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	14.741	558	3,8%
Locazioni e noleggi	1.127	148	13,1%
Costo del personale	10.479	296	2,8%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Costi per servizi	14.741	558	3,8%
Locazioni e noleggi	1.127	148	13,1%
Costo del personale	10.479	296	2,8%

NOTA 26.INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 126 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/1999 e successive modifiche

A seguire viene fornito l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

L'elenco seguente si riferisce alle società controllate direttamente ed indirettamente, consolidate con il metodo integrale. Per ciascuna di esse vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione ragione sociale	Sede	Capitale Sociale	% di partecipazione		Chiusura esercizio
			06/2012	12/2011	

CAPOGRUPPO

Società Boero Bartolomeo S.p.A.	Genova	11.284.985,40 Euro			31.12
---------------------------------	--------	--------------------	--	--	-------

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Società Boat S.p.A.	Genova	2.600.000 Euro	100%	100%	31.12
Società Boero Colori France S.a.r.l.	Pègomas Francia	272.000 Euro	100%	100%	31.12
Società Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A.	Genova	15.200.000 Euro	100%	100%	31.12

NOTA 27.EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE ATIPICHE E/O INUSUALI

Per quanto riguarda i componenti non ricorrenti, complessivamente negativi per euro 884 mila, si precisa che il Gruppo ha rilevato i seguenti proventi e oneri non ricorrenti nel primo semestre 2012:

- euro 216 mila, provento non ricorrente iscritto dalla controllata Boat S.p.A. alla voce "Altri ricavi operativi" in applicazione della sentenza definitiva del Consiglio di Stato depositata il 29 maggio 2012, nell'ambito della sanzione comminata alla società in data 9 febbraio 2007 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine. Si rimanda a quanto già indicato in parte precedente della presente Relazione e alla Nota 10 "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto".
- euro 1.100 mila, onere non ricorrente iscritto dalla società Capogruppo alla voce "Altri accantonamenti", relativo ai costi registrati per la procedura di riduzione del personale della sede e del laboratorio di Genova. Si rimanda a quanto già indicato in parte precedente della presente Relazione e alla Nota 10 "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto".

	Patrimonio Netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario Netto		Flussi finanziari*	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Valori di bilancio (A)	54.051		(789)		(48.185)		92	
Boat S.p.A.								
Effetto proventi non ricorrenti iscritti alla voce "Altri ricavi operativi"	(216)	-0,4%	(216)	27,4%	0	0,0%	0	0,0%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Boero Bartolomeo S.p.A.								
Effetto oneri non ricorrenti iscritti alla voce "Altri accantonamenti"	1.100	2,0%	1.100	N.S.	177	-0,4%	177	N.S.
<i>Effetto fiscale relativo</i>	(303)	-0,6%	(303)	38,4%	(49)	0,1%	(49)	N.S.
Totale (B)	581	1,1%	581	-73,6%	128	-0,3%	128	N.S.
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	54.632		(208)		(48.057)		220	

*i flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nel semestre delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

NOTA 28. PASSIVITA' POTENZIALI

Non si segnalano passività potenziali alla data del 30 giugno 2012.

NOTA 29. EVENTI SUCCESSIVI

Nel corso del primo semestre 2012 la società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.r.l. ha fruttuosamente proseguito le attività finalizzate alla vendita per i comparti 1 e 3 dell'area di Genova-Molassana; alla data di pubblicazione della presente Relazione tali trattative di vendita hanno raggiunto uno stadio avanzato di negoziazione che ha portato alla firma di una lettera di intenti non vincolante in data 9 luglio 2012 con un primario operatore del settore.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

Allegato 1

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI
DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Giorgio Rupnik in qualità di Amministratore Delegato e Giampaolo Iacone in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Boero Bartolomeo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2012.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 luglio 2012

L'Amministratore Delegato
Giorgio Rupnik



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Giampaolo Iacone



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
BOERO BARTOLOMEO S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, e dalle relative note esplicative sintetiche della Boero Bartolomeo S.p.A. e controllate (Gruppo Boero Bartolomeo) al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle relazioni emesse da altro revisore rispettivamente in data 3 aprile 2012 e in data 2 agosto 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Boero Bartolomeo al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Fabrizio Fagnola
Socio

Genova, 1 agosto 2012